

Proposta N° 49 / Prot. Data 15/09/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 164 del Reg. Data 28/10/2014	OGGETTO :	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/2011
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N.22

TOTALE ASSENTI N. 08

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Castrogiovanni Leonardo
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

II RESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/2011** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: “ **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/ 2011**”

Premesso:

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 257 del 29/07/2014 è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2014- 2016 e l'elenco annuale 2014, redatto ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 12 del 12/07/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.A. n° 14 /OSS del 10/08/2012 ha fornito le procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.
- Che lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. adottato con la delibera sopra citata è stato posto in pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 03/08/2014 ai sensi ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012.
- Vista la nota del Segretario Generale prot. 20349 del 05/09/2014, con la quale si certifica che non sono state presentate, nei termini di pubblicazione e deposito, opposizioni e/o osservazioni alla Delibera di G.M. n. 257 del 29/07/2014 cit. avente per oggetto “ Adozione schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2014 – 2016 ed Elenco Annuale 2014 dei Lavori Pubblici, pubblicata dal 03/08/2014 e per gg. 30 consecutivi.
- Considerato lo schema di programma Triennale proposto dal 6° Settore Servizi Tecnici – Ufficio programmazione Opere Pubbliche, redatto ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011 e secondo il D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012 e

inserito nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “
<http://aliprogram.serviziopubblici.com> “

- Vista la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.A. LL.PP. 19/11/2009;
- Visto il vigente O.R.EE.LL.
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Vista la L.R. 11/12/1991, n. 48;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare il Programma triennale delle OO.PP. 2014/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla cartografia ed alla relazione generale;
2. Demandare al 6° Settore Servizi Tecnici la trasmissione del suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 15 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto: “**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/07/2011**”

Il sottoscritto Dirigente del Settore **Servizi Tecnici**

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore
F.to Ing. E.A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo li 15/09/2014

Il V/Dirigente
Dott.ssa Gabriella Verme

Presidente:

Afferma che a suo avviso sarebbe opportuno ascoltare prima l'Assessore e il dirigente. Si rimette comunque al volere del Consiglio.

Cons.re Vesco:

Ha chiesto di intervenire prima dell'Ass.re e del Dirigente, intanto per dire che sarebbe stata gradita e giusta la presenza del Sindaco, non solo per l'importanza dell'argomento ma anche per il fatto che la volta scorsa, dopo che l'amministrazione aveva chiesto per questo provvedimento la convocazione d'urgenza la stessa proposta era stata ritirata dal Sindaco con la motivazione che l'amministrazione voleva seguire i suggerimenti del Consiglio Comunale tutto, compresa la minoranza.

Dal momento che nulla è cambiato nella nuova proposta e non c'è stata alcuna concertazione con i Consiglieri di minoranza, non capisce più i motivi del ritiro della precedente convocazione.

Cons.re Calvaruso:

Fa presente che mancano agli atti della delibera i progetti e chiede che vengano forniti prima di procedere con l'esame dell'atto deliberativo.

Passa poi a ricordare che nel 2013 l'intero Consiglio Comunale è stato chiamato alla trattazione del piano triennale della OO.PP. e sia la maggioranza sia l'opposizione hanno all'epoca presentato degli emendamenti e indirizzato delle somme per delle opere specifiche. Oggi questa amministrazione in maniera poco opportuna e politicamente scorretta ha tolto queste somme indicate dal Consiglio Comunale non realizzando le opere e facendo transitare le somme per nuove opere che questa sera vorrebbe capire quali sono.

Ricorda che i Consiglieri hanno un programma per la città che deriva da un compito che è stato loro affidato dalla città, a differenza degli assessori che non sono stati eletti.

Tuttavia l'amministrazione si è arrogato la prerogativa di modificare il piano triennale precedente mortificando le aspettative di questo Consiglio Comunale e di quei cittadini che avevano chiesto, come prima cosa, la rivalutazione del centro storico.

Questo è a suo avviso una mancanza di rispetto per la città.

Chiede poi di sapere da dove sono state prese le somme che sono state messe nell'elenco annuale perché a suo avviso nel piano triennale sono state inserite somme provenienti da altre entrate, probabilmente senza che questo potesse essere fatto.

Cons.re Caldarella I:

Ritiene che ci sia poco da discutere su questo piano triennale perché non è altro che una presa d'atto e per chi ha un po' di esperienza è molto semplice individuare le somme, infatti più della metà sono presi dai residui 2013, mentre 400 mila euro sono stati presi dalle entrate degli oneri di urbanizzazione dell'anno 2014.

Ricorda poi che in virtù del fatto che si è sfiorato il patto di stabilità, da qui a fine anno non sarà possibile effettuare nessuna gara.

Continuando così le cose si potrà intervenire, fino alla fine del mandato solo per le emergenze.

Propone infine, fermo restando gli emendamenti presentati, di votare in blocco il piano triennale e bilancio già questa sera. Se ciò non è possibile perché c'è già

un'altra convocazione per giovedì propone di votare immediatamente il piano triennale, evitando così di fare passerella politica.

V/Sindaco Cusumano:

In merito al ritiro del piano triennale afferma che secondo lui è stato molto elegante quello che è stato fatto perché quello che è stato chiesto in fase di analisi e di pre-studio è stato che per i tempi stretti molti consiglieri non avevano avuto la possibilità di studiare l'atto. Per questo motivo la scelta è stata semplicemente quella di dare più tempo e rendersi disponibili per spiegare meglio il piano. Da parte sua ha avuto diversi incontri con chi si è fatto sentire e ha dato le risposte richieste. Ritiene pertanto che sia stato molto bello il gesto che è stato fatto in quanto non si è voluto subito impacchettare il piano e metterlo ai voti, ma si è preferito metterlo a disposizione del Consiglio per gli eventuali emendamenti o suggerimenti.

Ing. Parrino (Dirigente Servizi Tecnici):

Riferisce che la relazione che accompagna il piano tiene conto di come è stato predisposto il piano, di tutte le norme che vengono rispettate e di come sono state stabilite le priorità.

Riferisce ancora che il piano viene redatto con un programma inserito nel sito del Ministero dei Trasporti e, a seconda dei dati inseriti, lo stesso programma crea le priorità nel rispetto della norma.

Descrive poi come è composto questo piano triennale che, per legge, deve essere un aggiornamento di quello precedente.

Quello che è stato inserito quest'anno e qualche rimodulazione che è stata fatta è stato tutto finalizzato alla programmazione 2014-2020 della Comunità Europea.

Poiché il piano è già stato predisposto da diverso tempo alcune opere inserite sono state già finanziate.

Per quanto riguarda l'analisi delle opere inserite riferisce che il 12% delle opere che fanno parte del programma riguardano la materia del trasporto, il 52% riguardano la categoria ambiente e territorio, il 10% le attività produttive, il 4% quelle del settore energetico, il 10% le infrastrutture sociali, il 7% le scuole e il 6% i beni culturali.

Descrive poi le opere inserite in ogni categoria. Risponde poi ad un quesito posto dal Cons.re Calvaruso dicendo che le somme necessarie per il rifacimento del basolato del centro storico che sono state inserite con un emendamento in un piano triennale passato sono inserite fra le opere del primo anno.

Afferma ancora che le opere dell'elenco annuale ammontano a circa 900.000 euro e, per quanto riguarda la provenienza di queste somme di cui chiedeva il Cons.re Calvaruso, invita a rispondere il rappresentante della Ragioneria.

Dr. Alesi (funzionario servizi Finanziari):

Risponde che in merito al finanziamento delle opere dell'elenco annuale, un terzo delle somme derivano dai fondi del bilancio 2014 che ci si appresta ad approvare il 30 ottobre, mentre la differenza deriva dai residui passivi dell'ente che sono sempre utilizzabili, fermo restando il rispetto del patto di stabilità.

Cons.re Raneri:

Rivolgendosi al v/Sindaco Cusumano afferma che gli piace molto la sua relazione ma si chiede di quale città lui stesse parlando. Ha chiesto poi di sapere se in questi due anni questa Amministrazione è riuscita ad intercettare fondi dalla Comunità Europea e gli è stato risposto di no. Si chiede pertanto cosa il Consiglio ci sta a fare e propone di votare in blocco il piano triennale perché con 900.000 euro c'è poco da fare.

Consiglia poi per il prossimo piano triennale di intercettare delle somme per realizzare ad Alcamo Marina una scuola materna ed elementare per dare la possibilità ai nostri concittadini di andare ad abitare ad Alcamo Marina, vista la crisi che non consente di costruire nuove case.

Chiede poi di sapere perché 20 giorni fa è stato ritirato il piano triennale ed ora è stato riprestato esattamente uguale al primo.

Cons.re Ruisi:

Ritiene che ci si trovi di fronte ad un piano triennale stantio, obsoleto e superato da quelle che sono le esigenze della stessa città.

Si tratta di un piano triennale che si ripete da tanti anni senza soluzione di continuità e con modifiche che non fanno altro che sopperire a quelle che sono gli interventi che devono necessariamente essere fatti.

In questo piano triennale, a suo avviso, la reale fattibilità è scarsa o quasi nulla. In riferimento alla programmazione ritiene che sia bella e importante quando ci sono effettivi presupposti di fattibilità ma ricorda che ci sono posti di Alcamo che non hanno ancora fognature o illuminazione. A lui pare che questo piano triennale sia un po' il libro dei sogni a causa della situazione finanziaria di questo Comune.

Pur non volendo essere catastrofista ritiene che occorra guardare in faccia i cittadini e dire loro qual è la realtà, cioè che i sogni è giusto farli ma devono avere dei presupposti concreti perché si sta discutendo di un' epoca politica e sociale dove se non c'è un solido presupposto, si rischia di capitolare tutti.

Ricorda ancora che in III Commissione quando si è notato che nel piano triennale gli intervenuti sono sempre gli stessi da più anni ma non sono stati realizzati e la III Commissione ha chiesto al dr. Luppino cosa è possibile fare per bloccare questa situazione.

Il dr. Luppino a questa domanda ha risposto che negli ultimi dieci anni ad Alcamo la spesa è stata tale da non consentire, per parecchio tempo, di evitare lo sfioramento del patto di stabilità in quanto non si riesce a comprimere la spesa corrente e ad avere più incassi. A questo punto ritiene che il Sindaco debba vestirsi di umiltà e dire alla città come stanno realmente le cose perché tutto il resto è solo volontà ma ad oggi non ha presupposti concreti.

Cons.re D'Angelo:

Ricorda che da quindici anni lui è in questo Consiglio ed ogni anno ritrova sempre lo stesso piano triennale.

Ricorda poi, in merito al ritiro dell'atto, nello scorso Consiglio non c'è stato nessun consigliere comunale che abbia detto al Sindaco di non aver avuto il tempo di leggere l'atto deliberativo, anzi la Commissione seppur convocata d'urgenza ha pure espresso il parere. A suo avviso pertanto i motivi del ritiro non sono quelli elencati dal v/Sindaco e si sarebbe aspettato che i veri motivi venissero riferiti dal Sindaco. Chiede poi venga chiarito un punto descritto dall'ing. Parrino come efficientamento energetico e spera che tale efficientamento non venga fatta in qualche zona già servita in quanto ci sono ancora zone ad Alcamo che non hanno l'illuminazione. Per quanto riguarda poi le priorità ritiene che oltre alle manutenzioni ci sia anche il completamento delle opere già iniziate e a tal proposito ricorda che la passata Amministrazione aveva iniziato l'illuminazione dalla via M. Riposo fino alla via S.S. Salvatore poi hanno saltato alcune strade e sono passati alla via V. Veneto mentre a suo avviso sarebbe logico ed opportuno camminare di pari passo.

Cons.re Intravaia:

Ritiene che sia il piano triennale sia il bilancio siano due momenti importanti della vita amministrativa dell'ente e ritiene sia necessario fare sintesi sul trascorso amministrativo. Ricorda che in questa consiliatura sono stati votati sia provvedimenti di bilancio, sia di piano triennale che non erano altro che una presa d'atto.

Sono stati momenti che hanno lasciato veramente poco spazio alla capacità di progettare della politica.

Crede comunque che in questo momento di emergenza sociale sia necessario che ci sia una condivisione, un confronto in particolar modo sullo sviluppo del territorio perché il piano triennale anche se non è il documento principe dal punto di vista dell'urbanizzazione è sicuramente importante perché si può riuscire ad armonizzare la progettazione con quella dei paesi limitrofi ed avere così progetti che possono avere una ricaduta sul piano strategico e di utilità.

Rivolgendosi poi all'ing. Parrino e all'assessore Cusumano afferma che è opportuno uscire dal contesto teorico e andare sulla praticità. Per fare ciò è fondamentale non fare tanti progetti ma quei progetti che possono essere finanziati dall'agenda della programmazione europea 2014/2020.

In un momento così preoccupante bisogna capire che l'Italia, la Sicilia ed Alcamo stessa non possono stare fuori dall'Europa. Sperando poi che la Regione si dia tempi certi per quanto riguarda i Consorzi di Comuni, ritiene che Alcamo possa essere attore dal punto di vista della valorizzazione delle risorse costiere del Monte Bonifato e per quanto riguarda la salvaguardia delle bellezze artistiche e paesaggistiche, cosa che può avere una ricaduta ed un impatto sociale notevole oltre che economico. Da parte sua ha trovato fra le carte una nota del Sindaco che scrive all'assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica in merito ad un protocollo per la riqualificazione e lo sviluppo del proprio territorio con i paesi limitrofi e ritiene che sia questo il modo nuovo di pensare il territorio. Per questo motivo ritiene che il piano triennale delle opere pubbliche non può essere un allegato del bilancio perché ha una valenza e una struttura e dalla fase di progettazione deve passare alla fase operativa.

Si augura che con questo piano si possano dare delle risposte ai cittadini e si augura altresì che ci sia una riconquista della credibilità della politica.

Cons.re Longo:

Ritiene che il piano triennale delle opere pubbliche sia il momento più importante nel quale la nostra comunità disegna il territorio del futuro perché si parla di scuole, di attrezzature sportive, di contenitori culturali etc. Secondo il suo punto di vista il piano rappresenta la volontà seria di un'amministrazione di incidere in maniera positiva ed attenta nella vita di ogni giorno per tentare di sollecitare la ripresa economica della nostra città.

Ritiene poi che se oggi si registra un malessere sociale nei confronti della politica spesso questo deriva dal volere ostentare un ottimismo che è infondato e che stride con una situazione in cui si vedono imprese che chiudono e posti di lavoro che vanno in fumo.

Ritiene infine sia opportuno mantenere un profilo basso e i piedi saldamente tenuti per terra con una visione prospettica realistica e con scelte che sappiamo dare risposte al territorio. Bisogna dar forza a quegli investimenti che siano di immediata attuazione. Ritiene infatti che se si danno risposte rispetto alla rete idrica o alla

manutenzione stradale i cittadini lo apprezzeranno tanto quanto la realizzazione di una ipotetica grande opera.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia assume la presidenza il V/Presidente Vesco

Presenti n. 24

Cons.re Calvaruso:

A proposito del ritiro dell'atto ritiene che l'assessore prima di avventurarsi in disquisizioni dovrebbe ricordare che l'altra volta il Sindaco aveva motivato il ritiro con il fatto che non tutti i consiglieri avevano potuto consultare il piano triennale e colloquiare con l'Amministrazione. A tal proposito precisa che a suo avviso, non sono i consiglieri a dover chiamare l'assessore, ma l'assessore deve chiamare i consiglieri per illustrare la proposta di delibera ma non solo alle forze di maggioranza ma anche ai consiglieri di opposizione che rappresentano anch'essi una parte della città.

Ritiene che in questo piano non siano stati presi in considerazione i seri problemi di questa città. Ricorda a proposito, che ci sono dei cittadini che da anni chiedono venga realizzato un tratto di fognature e per questo sono state raccolte 102 firme che non sono state prese neppure in considerazione per privilegiare invece, opere che non hanno senso. L'Amministrazione piuttosto che attenzionare un problema igienico-sanitario sollevato da 102 persone ha preferito fare una strada di collegamento con la via S. Leonardo che non si capisce a cosa serva e ritiene che questa sia una cosa vergognosa.

Chiede poi di sapere dal dr. Alesi (funzionario servizi finanziari) se sono state prelevate delle somme provenienti dalla vendita dei loculi cimiteriali per destinarli alla manutenzione delle opere pubbliche del piano 2013-2014. Chiede poi che la risposta che viene resa dagli uffici venga trascritta integralmente.

Dr. Alesi:

“La risposta è sicuramente positiva. Diverse opere di questo piano triennale e mi riferisco nello specifico, sia ad alcuni interventi dell'elenco annuale, che altri interventi della prima annualità sono finanziati con i fondi derivanti dalle dismissioni immobiliari e la cessione di aree cimiteriali in diritto di superficie.

Le somme che via via negli esercizi precedenti sono state allocate all'intervento riguardante l'urbanistica e la gestione del territorio sono immediatamente attivabili anche per tutte queste tipologie di opere. Non credo che nella delibera originaria, relativamente alla dismissione di aree cimiteriali c'erano degli obblighi di destinazione, sicuramente per legge non c'era un obbligo di destinazione a specifici interventi. Ad ogni buon conto io non ricordo l'atto deliberativo se c'è un atto deliberativo in tal senso. Comunque sia le somme che sono giacenti nei nostri residui e si tratta dell'intervento 1 della spesa in conto capitale cioè acquisizione di beni immobili e relative manutenzioni straordinarie del servizio di urbanistica e gestione del territorio comprende la possibilità di attivare diversi interventi nell'ambito dell'urbanistica e gestione del territorio all'interno delle quali alcune di queste opere del piano triennale si può sicuramente annoverare.”

Cons.re Calvaruso:

“Concludo il mio intervento. Conoscevo già la risposta perché tranne che l'assessore o il dirigente non siano capaci di fare la moltiplicazione dei pani e dei pesci, era normale che noi non avevamo queste somme disponibili. Il Consiglio deve essere

messo a conoscenza che sono state utilizzate negli anni somme provenienti dalla vendita dei lotti cimiteriali per le manutenzioni che a parere del sottoscritto non potevano essere utilizzati e chiedo che venga messo a verbale, se non per nuovi investimenti e non per le manutenzioni. Questo, caro assessore, è il suo piano triennale, è il piano triennale di questa amministrazione, molto deludente, voi non siete stati capaci in un anno a reperire nessuna somma, lasciamo stare se non avete fatto richieste di finanziamento perché non credo sarete capaci nemmeno per i prossimi due anni e mezzo ma non solo, avere disatteso le aspettative di questa città e, ripeto, avete spostato delle somme che questo Consiglio Comunale vi ha indirizzato, delle opere che questo Consiglio Comunale non ha voluto, le avete riproposte e messe di nuovo le somme con fondi propri, e mi riferisco alla via Porta Palermo. Questa è una vergogna perché voi non siete l'organo in questa città che può programmare, lo può fare soltanto il Consiglio Comunale, voi avete fatto qualcosa che non potevate fare. Capisco perfettamente, e mi dispiace questo, assessore che questo Consiglio Comunale approverà questo piano triennale ma è veramente un piano triennale che mortifica ancora una volta questa città. Io sicuramente per il piano triennale abbandonerò l'aula, perché non voglio essere complice di questo piano triennale di questa fallimentare programmazione per la città.”

Entra in aula il Presidente Scibilia che riassume la presidenza

Presenti n. 25

Esce dall'aula il Cons.re Calvaruso

Presenti n. 24

Ing. Parrino:

Risponde ai vari quesiti dei consiglieri ed in particolare risponde al consigliere D'Angelo che affermava che questo piano è un copia e incolla di quelli precedenti, che è la legge che impone che ogni piano sia un aggiornamento dei piani precedenti che non possono ogni anno essere stravolti.

Vuole poi precisare che non è vero che il suo ufficio non ha presentato istanze di finanziamento, sono state infatti finanziate tre scuole più, di recente, l'asilo Rodari. Precisa ancora che i progetti già finanziati per i quali si attende finanziamento riguardano la programmazione 2007-2013, mentre nessun nuovo bando ha fatto da allora la Regione al quale si poteva partecipare. Per quanto riguarda poi i finanziamenti comunitari di cui parlava il consigliere Raneri, precisa che questi finanziamenti non si rincorrono ma vengono pubblicati dei bandi ai quali si può partecipare. Non accetta da parte sua, l'affermazione che il Comune di Alcamo non abbia progettualità perché ci sono in corso ben 27 milioni di lavori per opere finanziate e la rammarica sentir dire che il suo ufficio non produce. Per quanto riguarda poi le priorità di composizione del piano precisa che per mettere in priorità i progetti il criterio da seguire non è arbitrario ma è previsto dalla legge. Per quanto riguarda l'intervento di illuminazione pubblica di cui parlava il consigliere D'Angelo risponde che questo è un intervento di manutenzione sull'impianto di illuminazione già esistente. Per quanto riguarda invece l'ampliamento dell'impianto di illuminazione precisa che si tratta di altri progetti che si riferiscono all'utilizzo della tecnologia LED volto al risparmio energetico per il centro storico.

Cons.re D'Angelo:

Chiede di sapere in quale programmazione rientra l'illuminazione dalla via S.S. Salvatore alla via V. Veneto visto che non si può fare né come manutenzione né come nuovi impianti.

Sollecita poi a programmare questi impianti di nuova tecnologia nelle zone dove ancora non c'è illuminazione pubblica.

Ing. Parrino:

Precisa che il riefficientamento energetico è curato dall'ufficio illuminazione pubblica che è quello che decide quali sono i quartieri dove è più conveniente modificare il tipo di illuminazione per consentire il risparmio energetico. Domani comunque, sarà sua cura farsi relazionare dal geom. Culmone ed insieme all'assessore farà il punto sulla questione.

Cons.re Rimi:

Ringrazia l'ing. Parrino per i chiarimenti precisi e puntuali che ha fatto e sulla professionalità dell'ufficio manutenzioni non ha alcun dubbio. Rispetto alla mancanza di fognature in alcune zone della città sottolinea che mancano da sempre e non è pertanto un fatto nuovo.

Per quanto riguarda poi le manutenzioni ricorda che la disponibilità è di 900.000 euro ed occorre pertanto discernere gli interventi più urgenti e quello meno urgenti.

Cons.re Vesco:

Afferma di aver ascoltato con molta attenzione la relazione dell'Assessore Cusumano e di averla apprezzata ma invita per il futuro l'amministrazione a dedicarsi meno alle grandi opere e più alle piccole opere.

Riprende l'intervento di alcuni consiglieri che lo hanno preceduto che invitavano a valorizzare Alcamo Marina creandovi una scuola.

Afferma poi di non condividere la strategia di rimuovere per la terza volta l'affitto dei locali di Corso dei Mille per i locali dell'asilo Rodari perché con i soldi spesi nel 2013 e 2014 che ammontano a circa 100.000 euro un'amministrazione più attenta avrebbe addirittura acquistato un immobile.

Cons.re Caldarella I.:

Poiché entro la fine dell'anno non è possibile appaltare alcuna opera tranne qualche intervento di manutenzione che non superi 20.000 euro e queste sono cose che vanno dette ai consiglieri comunali. Di tutte le opere che sono inserite nel piano triennale sottolinea che al momento non si può spendere neppure un euro. Rivolgendosi poi all'assessore Cusumano ritiene che avrebbe dovuto dire ai consiglieri comunali che affermavano di non conoscere il piano che la Giunta aveva approvato questo piano non ora ma a maggio.

Per quanto riguarda la strada di collegamento con la via S. Leonardo ricorda che è prevista dal piano regolatore sin dal 2000 e ricorda che quella strada è una regia trazzera dove insistono dieci attività lavorative. Che pagano centinaia di migliaia di euro di tasse all'anno pur non avendo i servizi. A proposito di questo progetto che si dovrebbe realizzare precisa che lo spunto è venuto dalla III Commissione perché è previsto dal P.R.G.

Presidente:

Passa al primo emendamento presentato dal consigliere Fundarò Antonio ed afferma che si tratta di un emendamento inammissibile perché ha due pareri non favorevoli.

Cons.re Pipitone:

Fa presente che tutti i firmatari insieme a Fundarò erano favorevoli al ritiro dell'emendamento. Chiede di sapere se questo ritiro è possibile vista l'assenza in aula del primo firmatario.

Presidente:

Visto che l'emendamento è stato dichiarato inammissibile propone di ritirare l'emendamento e passare avanti.

Segretario Generale:

Precisa che secondo il regolamento del Consiglio Comunale e più precisamente all'art. 54 c. 3, il Presidente, con decisione, inappellabile, può dichiarare inammissibile gli emendamenti contrastanti con deliberazioni già adottate nella stessa seduta. Ricorda poi che c'è un parere del dr. Luppino che rende improcedibile questo emendamento in quanto ritiene che stravolga completamente le previsioni di bilancio.

Cons.re Trovato:

Si dichiara contrario con il fatto che un emendamento con pareri contrari venga dichiarato inammissibile perché questo lede la volontà decisionale del Consiglio comunale. Ricorda infatti che gli emendamenti sulla TASI sono stati votati dal Consiglio anche se riportavano parere contrario del dirigente.

Presidente:

A seguito dell'intervento del consigliere Trovato sottopone a votazione l'emendamento.

Cons.re Dara S.:

Chiede venga data lettura dell'emendamento perché non lo conosce.

Segretario Generale F.F. :

Dà lettura dell'emendamento a firma del consigliere Fundarò + altri.

Il Segretario F.,F. dà lettura dell'emendamento n. 1 a firma del Cons.re Fundarò + 5 che risulta del seguente tenore:

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

Oggetto: emendamento UNICO al Programma Triennale delle opere pubbliche e all'elenco in economia

I sottoscritti Consiglieri Comunali, in riferimento alla Deliberazione proposta al Consiglio Comunale avente oggetto "Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011", ai verbali della Commissione Consiliare IV ed ai sopralluoghi da essa disposti che hanno evidenziato carenze di sicurezza e pericolosità di alcune arterie

PREMESSO

che il programma approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio comunale mantiene lo schema precedente modificandone l'ordine di priorità e amputando alcune delle scelte già ritenute prioritarie dal Consiglio Comunale solo qualche mese fa;

che la modifica dell'ordine di priorità ha prodotto il risultato di avere una programmazione carente e poco significativa in termini di cantierabilità e di nuova progettazione ancor più

perché non risulta che, come prevede la norma, per tutte le opere che eccedono il milione di euro in programmazione sia stata prevista la progettualità;

che è mortificato è stato anche l'elenco dei lavori in economia specie per le opere previste nell'elenco 2013 e, nonostante l'impegno voluto da questo Consiglio Comunale, è stato solo parzialmente e discrezionalmente, reso cantierato, dimenticando alcuni degli impegni che, ancor oggi, nel loro posizionamento, mostrano l'incapacità degli Uffici e dell'Amministrazione Comunale di dare risposte agli impegni assunti con questo Consiglio Comunale e per i quali chiediamo la cantierabilità entro il prossimo mese e la definizione in questo Anno solare 2014 senza più tergiversare;

che le poche opere, quasi tutte prive di copertura finanziaria in quanto in attesa di ipotetici, quanto improbabili finanziamenti regionali, statali o dell'unione europea testimoniano la scarsa capacità di programmare investimenti concreti e di reperire risorse alternative;

che l'abbassamento dell'ordine di priorità di opere strategiche o di indifferibile realizzazione sono solo alcuni esempi della distorta e incomprensibile volontà di non dare un grande impulso ai lavori pubblici;

che i sottoscrittori della presente chiedono di riportare il livello di programmazione aderente alle esigenze strategiche di sviluppo della città e prevedono nuovi, inderogabili ed improcrastinabili impegni a fronte delle ripetute richieste formulate e programmate dalla IV Commissione Consiliare impegnata, come è, nel ristabilire accettabili livelli di sicurezza stradale ed ambientale e nel potenziare gli stessi;

che i sottoscrittori palesano l'evidente difficoltà ad intervenire sul Piano Triennale in quanto nell'elenco non è riportato alcun riferimento alla tipologia di finanziamento che ha determinato il costo dell'opera;

che sono inspiegabili alcune priorità basse a fronte di costi stimati in 0,00 Euro per l'anno corrente;

Di seguito si allega il seguente UNICO E COMPLESSIVO max emendamento al programma triennale venuto meno dalla constatazione che nulla di quanto emerso in un anno dai lavori della Quarta Commissione ha trovato ragguardevole considerazione da parte dell'Assessore Proponente:

INSERIMENTO DI NUOVE OPERE

- 1) Priorità generale 3 "illuminazione della Strada Comunale di Contrada Foggia, dalla Via del Mare a completamento di quella esistente, dal chilometro 49,000 fino al Km. 52.500, della SS. 187 (anche senza necessaria acquisizione della stessa al Patrimonio Comunale e con, eventuale, protocollo d'intesa con ANAS), della strada comunale di C/d,a Bisurdo/Cavaseno, Strada Comunale con ingresso da dietro Io Stadio Lelio Catella, della Strada Comunale di Contrada Palmintelli," (400.000,00 Euro), stima, per il primo anno 400.000,00, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza;
- 2) Priorità generale 8 "Sistemazione area antistante la scuola primaria e dell'Infanzia Giovanni Gentile, su Via Leone XIII" (35.000,00 Euro), stima per il primo anno 35.000,00, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza;
- 3) Priorità generale 7 "Manutenzione viabilità esterna in Piano Marrano (strada trazzera interessata dall'Alcamo Doc, a destra sul rettilineo, foglio di mappa 60) e Strada

Comunale di Contrada Foggia con ripristino dei sistemi di sicurezza stradale" (500.000,00 Euro), stima per il primo anno 250.000,00 e stima per il secondo anno 250.000,00, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza;

- 4) Priorità generale 15 "Realizzazione Fognatura a servizio delle abitazioni ed esercizi in Via per Camporeale" (700.000,00 Euro), secondo anno 350.000,00 euro e terzo anno 350.000,00 euro;
- 5) Priorità generale 14 "Completamento urbanizzazione di via Gaspare Cannone", stima per il primo anno 80.000,00 euro.

Variazione
In aumento della PREVISIONE
TOTALE euro 1.635.000,00 di cui
685.000,00 euro per il Primo anno
600.000,00 al secondo anno
350.000,00 euro al Terzo anno

MODIFICA ORDINI DI PRIORITÀ:

- 1) "Sistemazione e realizzazione accessi alla città", da priorità generale 9 a 4 ed una stima di costi del programma da euro 400.000,00 a 450.000,00 e l'inserimento, nella descrizione dell'intervento, la dicitura a completamento "... e rotonda uscita autostradali A29, Alcamo Est" a tutela della incolumità pubblica e della sicurezza stradale, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza; variazione al costi del programma del Secondo anno da 150.000,00 a 200.000,00;
- 2) "Riqualificazione e conversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia in contrada Tre Noci per adibirlo a centro ippoterapia per disabili" : da priorità generale 28 a priorità generale 20, ed una stima dei costi del programma-. da 283.000,00 a 283.000,00, al Primo anno
- 3) "Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e messa in sicurezza viabilità comunale Pigna di Don Fabrizio -Catanese, collegamento SP 47 SS 187, priorità generale 15 a 28 ed una stima di costi del programma da euro 330.000,00 ad euro 230.000,00, previsti nel primo anno;
- 4) "Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica", da priorità generale 34 a 40 ed una stima di costi del programma da euro 2.000.000,00 a 1.300.000,00, da stima dei costi del programma del Terzo anno;
- 5) "Miglioramento sismico ponti strategici" da priorità 45 a 50 ed una stima di costi del programma da 1.567.800,00 a 847.800,00, da stima dei costi del programma del Primo anno;
- 6) "Completamento urbanizzazione primaria PPRU n. 4 (zona a Sud del Viale Europa", da priorità 57 a 16, ed una stima dei costi del programma di 100.000,00 al primo anno e 5.300.000,00 al secondo anno e 700.000,00 euro al Terzo anno, con invariato l'importo finale complessivo.

Variazione in aumento DELLA PREVISIONE
al Primo anno 150.000,00 euro
al Terzo anno 700.000,00 euro

Variazione in diminuzione DELLA PREVISIONE

835.0000,00 euro al Primo anno

600.000,00 euro al Secondo anno

1.050.000,00 euro al Terzo anno

GLI INTERVENTI, TRA LORO, PAREGGIANO, SIA NELL'ANNO CHE NELL'IMPORTO DEL COSTO DEL PROGRAMMA, LA PREVISIONE FINANZIARIA DELLA PROPOSTA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Modifica ordine di priorità, della denominazione e degli importi

- 1) Manutenzione straordinaria Via Dalla Chiesa con realizzazione marciapiedi, aree a verde (già inserita precedente elenco 2013, e non realizzata, si impegna l'Amministrazione alla definizione entro il 2014) da costo stimato 20.000,00 a costo stimato 70.000,00;
- 2) Manutenzione straordinaria Villetta Internicola, da costo stimato 20.000,00 a costo stimato 30.000,00, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza;
- 3) Realizzazione Orti Urbani in aree comunali (si raccomanda la definizione dell'iter, voluto dal Consiglio Comunale con approvazione di apposita mozione, entro il 2014), da costo stimato 100.000,00 a costo stimato 40.000,00
- 4) Sistemazione Area Dog Sitter al Parco Sub Urbano, da costo stimato 50.000,00 a costo stimato 40.000,00;
- 5) Sistemazione ambiente Museo della Musica "Fausto Cannone" al Collegio dei Gesuiti per tutela del patrimonio custodito con idonee teche blindate e vetrate blindate, costo stimato euro 30.000,00;
- 6) Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciullo lungo il Centro Storico, da Costo Stimato euro 90.000,00 a costo stimato euro 60.000,00.
- 7) Manutenzione ringhiere e muretti ad Alcamo Marina, da costo stimato 50.000,00 a costo stimato 60.000,00, con attenzione, anche al guardrail sulla stradella nord della linea ferrata, sulla parte interessata a tra ex catene e sovrappasso di fronte Stella Cinese, come segnalato dalla IV Commissione Consiliare in apposita adunanza.

L'EMENDAMENTO E' UNICO.

ALCAMO, LI' 04 OTTOBRRE 2014

I Cons.ri Comunali

F.to Antonio Fundarò

Francesco Sciacca

Gaspere Coppola

Leonardo Castrogiovanni

Antonio Pipitone

Giuseppe Campisi

Si dà atto che preventivamente vengono acquisiti i pareri non favorevole del dirigente del settore Servizi Tecnici – manutentivi e ambientali e del dirigente del settore Servizi Finanziari.

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 25

Cons.re Sciacca:

Ritira la propria firma dall'emendamento.

Cons.re Castrogiovanni:

Ritira anche lui la propria firma dall'emendamento.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n. 1 proposto dal Cons.re Fundarò + 5 e produce il seguente esito:

Presenti n. 25

Votanti n. 24

Voti favorevoli n. 3 (Raneri, Caldarella G. e Vesco)

Voti contrari n. 21

Astenuto n. 1 (Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

Il superiore emendamento n. 1 proposto dal Cons.re Fundarò + 5 viene respinto.

Il Segretario F..F. dà lettura dell'emendamento n. 2 a firma del Cons.re Intravaia + 16 che risulta del seguente tenore:

Al Signor Sindaco del Comune di Alcamo
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamento al Piano Triennale OO.PP. 2014-2016

I sottoscritti consiglieri comunali, in sede di esame del Piano triennale OO.PP. 2014-2016, premesso che:

Ai sensi dell'art 6 della L.R. n. 12/2011 la Relazione Generale del Piano triennale OO.PP. "**costituisce parte integrante ed essenziale**" e che la stessa "**illustri la concreta utilità di ciascuna delle opere previste**" e che "**raffronti l'effettivo bacino di utenza ed evidenzi le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici....**"

Propongono il seguente emendamento:

RELAZIONE GENERALE

Eliminare l'intero 6° capoverso delle premesse "Il modello a cui ci si è riferiti..... con i vincoli tecnici e finanziari".

Spostare il 7° e 8° capoverso " La Legge regionale" La presente relazione..... " all'inizio delle premesse;

Aggiungere alla fine del 3° capoverso le seguenti parole "....amministrata e con quelle limitrofe";

Aggiungere alla fine del 5° capoverso le seguenti parole ".....non trascurando alcune considerazioni fondamentali al fine di rendere il Piano il più possibile coerente con la Programmazione nazionale e regionale dei fondi strutturali della Comunità Europea e della nuova impostazione strategica che il Comune di Alcamo (congiuntamente ai comuni limitrofi) intende darsi.

Aggiungere a seguire i seguenti capoversi : Il Consiglio Comunale di Alcamo in sede di approvazione delle linee guida del redigendo nuovo P.R.G ha voluto espressamente rimarcare ed evidenziare che il nuovo strumento urbanistico dovrà tendere, attraverso opportune ed urgenti azioni di coinvolgimento e condivisione, ad avere il maggior grado possibile di integrazione ed armonizzazione con la pianificazione delle Amministrazioni locali limitrofe (C.Mmare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Balestrate, Trappetto) con le quali si condividono problematiche ed aspettative comuni di un vasto territorio che se opportunamente, unitariamente e razionalmente riqualificato potrà dare concrete risposte in termini di sviluppo stabile ed occupazionale nei prossimi anni.

Coerentemente a questa visione strategica avviata dal consiglio comunale il Sindaco di Alcamo , d'intesa e congiuntamente con i sindaci di Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Balestrate e Trappetto ha inoltrato richiesta alla Regione Siciliana al fine che la stessa coordini e sostenga un vasto ed efficace Piano di Riqualificazione e Sviluppo dei territori comunali, attraverso un A.P.Q. (Accordo Programma Quadro) che, coinvolgendo le amministrazioni statali, regionali, ANAS, FFSS, Sovrintendenze BBCC, Ispettorati Forestali etc riguardi essenzialmente: Le risorse archeologiche e monumentali (Segesta, Fornaci romane, il sistema dei Castelli etc.), le risorse naturali (Il litorale da Alcamo a Trappetto, Le riserve naturali dello Zingaro, dei monti Bonifato e Inici, il sistema delle acque termali, la foce del Fiumefreddo etc.); Le infrastrutture per la mobilità di persone, mezzi e merci (gli assi viari statali, provinciali e comunali, la linea ferrata e il nodo intermodale, i porti di C.mmare e Balestrate, un sistema organico e integrato di parcheggi e aree pedonali lungo il litorale comune etc.); Le aree ed infrastrutture comuni per gli insediamenti produttivi e commerciali ed il potenziamento della competitività delle imprese locali; Il risanamento e la salvaguardia ambientale (sistemi fognari e depurativi di Alcamo Marina,C.mmare Golfo, Balestrate e Trappetto, eliminazione dei rischi idrogeologici etc.); Le infrastrutture per gli insediamenti turistico-ricettivi; etc.etc.

In questa prospettiva si inseriscono, anche se parzialmente, diverse previsioni del nostro P.S.T. (Piano Strategico Territoriale), importante e fondamentale strumento di pianificazione generale, che comunque necessita di una urgente e congrua revisione al fine di aggiornarlo con la nuova programmazione comunitaria e locale.

Aggiungere a seguire il seguente nuovo capoverso: " In tal senso (spostare interamente il contenuto della pag 14 e le prime due righe della pag.15) " e quindi eliminare interamente l'intero punto 4 di pag 14

Aggiungere a seguire: "Altrettanto urgente ed improcrastinabile appare la ricognizione puntuale della disponibilità di progetti esecutivi ed/o il loro aggiornamento al fine di poter adeguatamente concorrere ai prossimi imminenti bandi che saranno pubblicati nei prossimi mesi a valere sulla prima annualità dei fondi comunitari.

In tale ultima prospettiva l'Amministrazione comunale e l'apparato dirigente dovranno produrre il massimo sforzo al fine di dotarsi di un vero e proprio "parco progetti" onde poter cogliere le opportunità che saranno offerte per l'utilizzo dei fondi strutturali 2014/2020"

**I Cons.ri Comunali
Intravaia + 16**

Si dà atto che preventivamente vengono acquisiti il parere favorevole del dirigente del settore Servizi Tecnici – manutentivi e ambientali.

Cons.re Vesco:

Fa notare che molta parte di questo emendamento replica le direttive votate dal Consiglio Comunale per quanto riguarda il P.R.G. e risulta pertanto semplicemente rafforzativo delle direttive stesse.

Cons.re Caldarella I.:

Concorda anche lui che si tratta di proposte estrapolate esattamente dalle direttive del P.R.G.

Escono dall'aula i Cons.ri: Ruisi, Dara S., Raneri, D'Angelo, Allegro e Lombardo
Presenti n. 19

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n. 2 proposto dal Cons.re Intravaia + 16 e produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Caldarella G. e Caldarella I.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n. 2 proposto dal Cons.re Intravaia + 16 è approvato.

Entrano in aula i Cons.ri: Ruisi, Dara S. e Lombardo
Presenti n. 22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/2011

Visto l'emendamento approvato

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla III Commissione Consiliare con verbale n. 123 del 03/10/2014;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti reso in data 19/09/2014;

Con n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.22

Assenti n. 8 (Allegro, Calvaruso, Coppola, D'Angelo, Fundarò, Milito S. (59), Nicolosi e Raneri).

Votanti n. 21

Voti contrari n. 5 (Dara S., Lombardo, Ruisi, Caldarella G. e Vesco)

Astenuti n. 1 (Caldarella I.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- 1) Approvare il Programma triennale delle OO.PP. 2014/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla cartografia ed alla relazione generale;
- 2) Demandare al 6° Settore Servizi Tecnici la trasmissione del suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 15 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente dà atto che la relazione generale comprensiva dell'emendamento approvato e quella allegata sub lett. "B"

Entra in aula il Cons.re Calvaruso

Presenti n. 23

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dr. Marco Cascio

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/11/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Cristofaro Ricupati



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

OGGETTO: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche
2014/2016 in attuazione dell'art. 6 della legge regionale n. 11
del 11/07/2014

EMENDAMENTO N. 2 PROPOSTO DA consiglio comunale
Antonio Gattuso + 16

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art. 49 del D.L. vo 267/2000

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n. 48

Visto l'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

In ordine all'emendamento proposto ed approvato nel corso della seduta;

Rilevato che l'emendamento proposto non appare in contrasto con le vigenti norme;

Esprime parere tecnico positivo.

Alcamo li' 28-10-2014

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Allegato alla deliberazione

n. 164 del 28-10-2014

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziata secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.367.135,92	80.051.860,38	108.325.220,00	202.744.216,30	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	12.194.760,00	0,00	0,00	12.194.760,00	
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio	6.177.957,62	2.444.000,00	2.730.000,00	11.351.957,62	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	32.739.853,54	82.495.860,38	112.435.220,00	227.670.933,92	

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

PARRINO ENZA ANNA

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SN (6)	Importo	Tipologia (7)
1	N1	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
2	N2	019	081	001	ITG11	06	A02/05	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
3	N3	019	081	001	ITG11	06	A03/99	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
4	C2	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
5	N4	019	081	001	ITG11	06	A02/99	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
6	V6	019	081	001	ITG11	04	A02/11	1	908.000,00	1.092.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
7	V28	019	081	001	ITG11	05	A05/11	1	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	N	0,00	
8	V91	019	081	001	ITG11	01	A05/12	1	500.240,00	0,00	0,00	500.240,00	N	0,00	
9	V15	019	081	001	ITG11	04	A01/01	1	250.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
10	V23	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	50.000,00	240.000,00	100.000,00	390.000,00	N	0,00	
11	V54	019	081	001	ITG11	01	A02/11	1	0,00	4.309.000,00	0,00	4.309.000,00	N	0,00	
12	V17	019	081	001	ITG11	04	A01/01	1	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
13	V4	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	N	0,00	
14	V13	019	081	001	ITG11	01	A01/01	1	20.000,00	200.000,00	0,00	220.000,00	N	0,00	
15	V10	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
16	V7	019	081	001	ITG11	06	A01/01	1	247.000,00	300.000,00	353.000,00	900.000,00	N	0,00	
17	V12	019	081	001	ITG11	01	A02/11	1	213.780,00	3.220.000,00	3.335.220,00	6.769.000,00	N	0,00	
18	V32	019	081	001	ITG11	01	A05/09	3	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	N	10.000.000,00	01
19	V33	019	081	001	ITG11	01	A01/01	1	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	N	1.350.000,00	01
20	V98	019	081	001	ITG11	04	A05/11	1	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00	N	0,00	
21	V24	019	081	001	ITG11	01	A01/01	2	50.000,00	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
22	V9	019	081	001	ITG11	01	A02/05	2	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
23	N5	019	081	001	ITG11	05	A06/90	Consolidamento strutturale torre nord est del Castello dei Conti di Modica	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
24	V98	019	081	001	ITG11	06	A05/08	Interventi per risparmio energetico Manutenzione Straordinaria Scuola Pietro Maria Rocca	1	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00	N	0,00	
25	V100	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via B. Croce per adibirlo a centro antiviolenza Legge Regionale n. 3/2012	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
26	V101	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via Silvio Tomamira per adibirlo a pronto soccorso sociale	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
27	V102	019	081	001	ITG11	06	A05/08	Interventi per risparmio energetico Manutenzione Straordinaria Scuola I.C. Sebastiano Bagolino	1	349.000,00	0,00	0,00	349.000,00	N	0,00	
28	V103	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia in C/da Tre Noci per adibirlo a centro ipoterapia per disabili.	1	283.000,00	0,00	0,00	283.000,00	N	0,00	
29	V104	019	081	001	ITG11	06	A05/08	Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navarra	1	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00	N	0,00	
30	N6	019	081	001	ITG11	06	A01/01	Manutenzione straordinaria arredo urbano e verde di Alcamo Marina	1	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	N	0,00	
31	VAR1	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola media Navarra	1	382.545,61	0,00	0,00	382.545,61	N	0,00	
32	VAR2	019	081	001	ITG11	06	A05/08	Manutenzione straordinaria scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche	1	486.824,71	0,00	0,00	486.824,71	N	0,00	
33	VAR3	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Ristrutturazione scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento architettoniche	1	495.725,60	0,00	0,00	495.725,60	N	0,00	
34	C1	019	081	001	ITG11	06	A06/90	Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
35	C5	019	081	001	ITG11	06	A06/90	Manutenzione Funtanazza e sistemazione area di pertinenza	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
36	V19	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Sistemazione viabilità zona Palestra C/da Tre Santi - Via Canapè	3	20.000,00	120.000,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
37	V29	019	081	001	ITG11	01	A05/08	Scuola Matera C/da Furchi	3	74.177,62	2.309.822,38	0,00	2.384.000,00	N	0,00	
38	I2	019	081	001	ITG11	01	A02/11	Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci	1	844.760,00	0,00	0,00	844.760,00	N	844.760,00	
39	V89	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Miglioramento sismico asilo nido Rodari	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
40	V47	019	082	054	ITG11	01	A02/15	Integrazione e miglioramento fonti approvvigionamento idropotabile città di Alcamo (Madonna del Ponte)	1	2.500.000,00	350.000,00	0,00	2.850.000,00	N	0,00	
41	V20	019	081	001	ITG11	01	A02/99	Urbanizzazione primaria PPRU n. 4 - 2° stralcio	1	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	N	0,00	
42	V27	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Riqualificazione sistema collegamento pedonale a servizio del polo culturale Città dei giovani - Ex percorso pedonale prolungamento via Dante al Cimitero Spirito Santo	2	0,00	22.000,00	478.000,00	500.000,00	N	0,00	
43	V88	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Miglioramento sismico Scuola Elementare G.Gentile	1	0,00	1.586.250,00	0,00	1.586.250,00	N	0,00	
44	V87	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Miglioramento sismico Scuola Elementare M.Montessori	1	0,00	2.475.000,00	0,00	2.475.000,00	N	0,00	
45	V86	019	081	001	ITG11	04	A06/90	Miglioramento sismico ponti strategici	1	1.567.800,00	0,00	0,00	1.567.800,00	N	0,00	
46	V11	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Realizzazione pista ciclabile - progetto Bike Easy	1	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	N	0,00	
47	V83	019	081	001	ITG11	04	A02/11	Interventi di riconversione e ripristino delle superfici boschive, viabilità interna e sistemazione delle strutture esistenti Riserva Monte Bonifato	1	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
48	V82	019	081	001	ITG11	04	A01/01	Ampliamento strada comunale sita in c.da Canaloto per adeguamento per il transito di mezzi di soccorso	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
49	V81	019	081	001	06	A05/08	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza edificio via G. Caruso	1	0,00	0,00	595.000,00	N	0,00		
50	V79	019	081	001	04	A01/01	Realizzazione e adeguamento sottopassaggi pedonali Alcamo Marina (n. 4 nuove opere)	1	900.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
51	V78	019	081	001	04	A05/09	Manutenzione viali, muri perimetrali, colombari, rete fognante e adattamento ossario cimitero Spirito Santo	2	0,00	200.000,00	150.000,00	N	0,00		
52	V72	019	081	001	01	A02/11	Urbanizzazione primaria a servizio dell'abitato posto sul versante nord di Monte Bonifato	1	0,00	1.000.000,00	0,00	N	0,00		
53	V70	019	081	001	01	A02/11	Completamento urbanizzazione primaria PPRU n.1 (S. Anna)	1	0,00	10.982.000,00	0,00	N	0,00		
54	V66	019	081	001	01	A03/99	Estensione dell'impianto di distribuzione del metano alla zona abitata a Nord e Sud della città	1	0,00	1.662.000,00	0,00	N	0,00		
55	V59	019	081	001	04	A05/12	Riqualificazione ambito esterno dell'impianto Centro Polisportivo Catella e completamento impianti esistenti	1	3.000.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
56	V58	019	081	001	04	A05/08	Riqualificazione integrata e riuso dell'immobile ex Lazzaretto a servizio del polo culturale Città dei giovani - Ex completamento ristrutturazione ex Lazzaretto	1	0,00	1.500.000,00	0,00	N	0,00		
57	V57	019	081	001	01	A02/11	Completamento urbanizzazione primaria PPRU n.4 (zona a sud del Viale Europa)	1	0,00	6.100.000,00	0,00	N	0,00		
58	V53	019	081	001	04	A05/12	Ristrutturazione Palestra Palazzello	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
59	V46	019	081	001	06	A02/15	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sistema di adduzione esterna	1	0,00	1.000.000,00	0,00	N	0,00		
60	V40	019	081	001	01	A02/15	Impianti per il riuso delle acque reflue per usi irrigui	1	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00		
61	V38	019	081	001	04	A02/11	Messa in sicurezza definitiva discarica Vallone Monaco	1	0,00	4.000.000,00	0,00	N	0,00		
62	V34	019	081	001	04	A02/05	Interventi infrastrutturali per le emergenze ambientali e idrogeologiche	1	1.000.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
63	V37	019	081	001	04	A02/11	Sistemazione rete fognante via Porta Palermo e zone limitrofe	1	60.000,00	40.000,00	400.000,00	N	0,00		
64	V35	019	081	001	04	A05/08	Ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico comunale	1	0,00	2.500.000,00	0,00	N	0,00		
65	V62	019	081	001	04	A01/01	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali asse viario principale Corso VI Aprile ex riqualificazione Corso VI Aprile.	1	0,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00		
66	V65	019	081	001	04	A03/99	Interventi di adeguamento per il risparmio ed efficienza energetica nella pubblica illuminazione (Bando Ass. Reg. Industria 05,03,10 - P.O. FERS 2007/2013, Asse 2)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	N	0,00	01	
67	V77	019	081	001	01	A05/31	Completamento complesso parrocchiale Gesù Cristo Redentore	2	0,00	0,00	2.063.000,00	N	0,00		
68	V67	019	081	001	01	A02/11	Realizzazione sistema fognario Alcamo Marina e potenziamento impianto di depurazione	1	0,00	0,00	21.689.000,00	N	0,00		
69	V68	019	081	001	01	A02/15	Rete idrica per l'alimentazione di Alcamo Marina	1	0,00	8.500.000,00	0,00	N	0,00		
70	V69	019	081	001	01	A02/11	Completamento Urbanizzazione primaria PPRU n.2 - (zona S. Lucia)	1	0,00	4.400.000,00	0,00	N	0,00		
71	V97	019	081	001	06	A05/08	Manutenzione Straordinaria Scuola Maria Montessori	1	347.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
72	V49	019	081	001	01	ITG/11	Urbanizzazione primaria PPRU n. 5 (zona a nord di Via Ugo Foscolo)	2	0,00	2.791.000,00	0,00	N	0,00		
73	C3	019	081	001	04	A03/99	Interventi di risparmio energetico ed efficientamento degli impianti elettrici, termici ed idraulici degli immobili di proprietà comunale	1	0,00	5.000.000,00	0,00	N	0,00		
74	C4	019	081	001	04	A03/99	Interventi per il riefficientamento energetico del depuratore comunale e degli impianti di sollevamento	1	0,00	700.000,00	0,00	N	0,00		
75	L1	019	081	001	04	A01/01	Riqualificazione e regolarizzazione tracciato Via San Leonardo	1	0,00	746.788,00	0,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
76	V64	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Progetto di mobilità urbana ed extraurbana con l'incremento di piste ciclabili	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00		
77	V63	019	081	001	ITG11	01	A06/90	Valorizzazione architettonica degli accessi alla Città mediante opere artistiche contemporanee	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00		
78	V60	019	081	001	ITG11	04	A01/01	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali accessi alla Città ex riqualificazione innesto Corso Gen. Medici - Piazza Pittore Renda	3	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00		
79	V56	019	081	001	ITG11	04	A04/13	Riqualificazione " Strade del vino Alcamo DOC "	2	0,00	0,00	3.615.000,00	3.615.000,00	N	0,00		
80	V52	019	081	001	ITG11	01	A02/15	Rete idrica di completamento territorio di Alcamo centro e serbatoio Tre Noci	2	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00		
81	V45	019	081	001	ITG11	01	A04/39	Completamento opere urbanizzazione primarie e secondarie PIP C/da Sasi	3	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00		
82	V44	019	081	001	ITG11	01	A04/39	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Sasi - 2° stralcio	3	0,00	0,00	2.918.000,00	2.918.000,00	N	0,00		
83	V42	019	081	001	ITG11	06	A05/09	Manutenzione straordinaria muri perimetrali e sistemazione fognaria ai cimiteri	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00		
84	V51	019	081	001	ITG11	01	A05/08	Scuola materna adiacente Piazza Falcone Borsellino	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00		
85	V38	019	081	001	ITG11	01	A02/99	Realizzazione Centro Comunale di Raccolta RSU e isole ecologiche a servizio della raccolta differenziata - II stralcio funzionale	3	0,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00	N	0,00		
86	C9	019	081	001	ITG11	06	A02/99	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'immobile sequestrato alla mafia di Contrada Tra Noci per adibirlo ad ECOPUNTO con recupero e riutilizzo	1	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00		
87	V30	019	081	001	ITG11	01	A05/08	Scuola materna S.Anna Via Calabria	3	0,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00	N	0,00		
88	V16	019	081	001	ITG11	03	A01/01	Recupero urbano e parcheggi al Santuario	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00		
89	V21	019	081	001	ITG11	01	A02/99	Sistemazione a verde via P. Galati, Viale Europa, completamente Via M. T. Papa e Via Zappante	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00		
90	V84	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Realizzazione percorso ciclo-pedonale attrezzato nel litorale costiero in Alcamo Marina	3	0,00	0,00	2.780.000,00	2.780.000,00	N	0,00		
91	V80	019	081	001	ITG11	01	A04/39	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Fegotto	3	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	N	0,00		
92	V76	019	081	001	ITG11	01	A05/09	Centro servizi uffici comunali C/da S. Anna - Peep fondi Gescal	3	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	N	0,00		
93	V74	019	081	001	ITG11	01	A04/13	Realizzazione mercato ortofruticolo	3	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00		
94	V73	019	081	001	ITG11	01	A05/08	Scuola Materna in C/da S. Lucia	3	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	N	0,00		
95	V71	019	081	001	ITG11	01	A02/11	Completamento rifacimento impianti depurativi e rete fognante - III lotto	1	0,00	0,00	23.582.000,00	23.582.000,00	N	0,00		
96	V55	019	081	001	ITG11	01	A02/11	Giardino pubblico attrezzato nell'area compresa tra le vie Zappante e Cossentino	3	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00		
97	V43	019	081	001	ITG11	04	A05/08	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola media statale Mirabella	3	0,00	0,00	516.000,00	516.000,00	N	0,00		
98	V36	019	081	001	ITG11	01	A02/11	Realizzazione impianto di trattamento bottini e percolato all'interno dell'impianto di depurazione comunale e adeguamento al D.lgs. 152/2006	2	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00		
99	V26	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Percorso pedonale di collegamento tra la via Longarico e zona Furchi	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00		
100	V31	019	081	001	ITG11	01	A01/01	Miglioramento e innovazione tecnologica parcheggio Piazza Bagolino	2	0,00	0,00	251.000,00	251.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
							Totale		32.739.853,54	82.495.860,38	112.435.220,00	227.670.933,92		12.194.760,00	

Il Responsabile del Programma

PARRINO ENZA ANNA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D. to L. vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
N1			Manutenzione viabilità interna ed esterna	45233141-9	RENDA	ANTONINO	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	4/2013	3/2014
N2			Manutenzione rete idrica e fognaria	45231300-8	PARRINO	ENZA ANNA	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	4/2013	3/2014
N3			Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano	45231400-9	PARRINO	ENZA ANNA	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	4/2013	3/2014
C2			Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale	45233320-8	RENDA	ANTONINO	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	3/2014	4/2014
N4			Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunale	45236000-0	PALMERI	ALDO	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	4/2013	3/2014
							Totale	900.000,00								

Il Responsabile del Programma
PARRINO ENZA ANNA

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 126, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione straordinaria argini e fiumi di competenza comunale	50.000,00
Manutenzione straordinaria perdita rete idrica esterna	23.180,00
Sostituzione tratti di fognatura obsoleti	60.000,00
Manutenzione straordinaria e consolidamento ponti SS 113 di competenza comunale	80.000,00
Manutenzione accessi al mare di Alcamo Marina	50.000,00
Manutenzione segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici	60.000,00
Manutenzione bottino acquedotto Alcamo Marina e linea di adduzione	50.000,00
Sistemazione area Fornaci Romane	80.000,00
Sistemazione area Dog Sitter al parco Suburbano	50.000,00
Riqualificazione ed eliminazione delle barriere architettoniche dei marciapiedi centro abitato	80.000,00
Realizzazione isole pedonali centro storico e aree limitrofe	70.000,00
Realizzazione e coordinamento centri di raccolta Protezione Civile	60.000,00
Incremento viabilità pedonale Alcamo Marina	90.000,00
Realizzazione aree di sosta ad Alcamo Marina	70.000,00
Realizzazione piste ciclabili Alcamo Marina	90.000,00
Manutenzione ringhiere e muretti ad Alcamo Marina	50.000,00
Sistemazione ambiente Castello dei Conti di Modica per Opera dei Pupi	20.000,00
Totale	1.033.180,00

Il Responsabile del Programma

PARRINO ENZA ANNA

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione muri perimetrali ed argini al Depuratore Comunale	90.000,00
Manutenzione strada periferica discarica comunale	90.000,00
Manutenzione e completamento recinzione discarica comunale	50.000,00
Completamento illuminazione pubblica via Allegrezza	20.000,00
Manutenzione straordinaria Via Dalla Chiesa	20.000,00
Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciullo lungo il centro storico	90.000,00
Manutenzione ordinaria strade rurali	80.000,00
Realizzazione impianto di climatizzazione Teatro Ciullo d'Alcamo	90.000,00
Sistemazione Strada Fastuchera	50.000,00
Ristrutturazione immobili comunali per adibirli a gabinetti pubblici al Cimitero Cappuccini Vecchi e Spirito Santo	70.000,00
Manutenzione straordinaria Villetta Internicola	20.000,00
Elementi di decoro caratterizzanti Alcamo Marina	100.000,00
Realizzazione orti urbani in aree comunali	100.000,00
Opere murarie per realizzazione centro cottura nella Scuola Primaria plesso Europa (C/da S.Anna)	50.000,00
Manutenzione Ordinaria Discarica Vallone Monaco	50.000,00
Totale	2.003.180,00

Il Responsabile del Programma
PARRINO ENZA ANNA

Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi 2014 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
1		X		Acquisto dispositivi di protezione individuale personale operaio servizi manutentivi e cimiteriali		RENDA	ANTONINO	25.000,00	04
C6		X		Fornitura arredo urbano per strade e ville comunali	45212000-6	PALMERI	ALDO	150.000,00	04
C7		X		Fornitura arredo urbano per Alcamo Marina	45236000-0	PALMERI	ALDO	70.000,00	04
N1	X			Studio per un Piano urbano della mobilità per la città di Alcamo	71335000-5	PARRINO	ENZA ANNA	90.000,00	01
C8	X			Piano del colore per Alcamo Marina	45212000-6	PARRINO	ENZA ANNA	20.000,00	04
C9	X			Prelievo, smaltimento percolato Discarica Vallone Monaco	90000000-7	PALMERI	ALDO	200.000,00	04
C10	X			Servizio di analisi e monitoraggio aree, acqua Discarica Vallone Monaco	90700000-4	PALMERI	ALDO	20.000,00	04

Il Responsabile del Programma
PARRINO ENZA ANNA

(1) Indicare se servizi o forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.

Note:



CITTÀ DI ALCAMO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2014-2016

**RELAZIONE GENERALE EMENDATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
28/10/2014**

Sommario

1.PREMESSA	2
2. INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	6
3. IL CONTESTO AMBIENTALE.....	8
3.1 ANALISI DI CONTESTO.....	8
3.1.1 FAUNA, FLORA E BIODIVERSITÀ.....	8
3.1.2 PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO E BENI MATERIALI	9
3.1.3 SUOLO.....	10
3.1.4 ACQUA.....	11
3.1.5 AREE SENSIBILI E ZONE VULNERABILI	12
3.1.6 AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE.....	13
3.1.7 AREE SENSIBILI	15
4 PIANO TRIENNALE 2014-2016.....	17
4.1 INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016	17
4.1.2 ANALISI PER CATEGORIA DI OPERE.....	17
4.1.2.1 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.....	18
4.1.2.2 INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	19
4.1.2.3 INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO.....	21
4.1.2.4 IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	21
4.1.2.5 INFRASTRUTTURE SOCIALI.....	22
4.1.2.6 SCUOLE.....	22
4.1.2.7 BENI CULTURALI	23
5. LAVORI IN ECONOMIA, FORNITURE E SERVIZI.....	24
6 FORNITURE E SERVIZI.....	25

1.PREMESSA

La Legge Regionale n.12/2011 all'art.6 afferma che costituisce parte integrante ed essenziale del programma triennale delle opere pubbliche una relazione generale, che illustri la concreta utilità di ciascuna delle opere previste in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, raffronta l'effettivo bacino di utenza ed evidenzia le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

La presente relazione, in tal senso, ha lo scopo di accompagnare il piano triennale 2014-2016. Lo schema di programma triennale è stato redatto tenendo conto delle disposizioni del decreto dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità D.A. n.14/OSS pubblicato sulla GURS 31 agosto 2012 n.37, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale".¹

Come ogni anno, l'Ente ha avviato la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli di "governance" che oggi trova la sua disciplina nelle sue linee essenziali nel D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, e negli aspetti operativi dal decreto dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità D.A. n.14/OSS.

Proprio dai nuovi modelli di governance prende spunto il presente documento. Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell'amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo multidimensionale e multi-relazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità amministrata e con quelle limitrofe².

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica.

Partendo da queste premesse, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici ci si è posto quale obiettivo quello di definire un'attenta ed unitaria valutazione dello sviluppo del

¹ Capoversi spostati secondo emendamento

² "amministrata e con quelle limitrofe", aggiunte secondo emendamento

territorio³ partendo da alcune considerazioni fondamentali al fine di rendere il Piano il più possibile coerente con la Programmazione nazionale e regionale dei fondi strutturali della Comunità Europea e della nuova impostazione strategica che il Comune di Alcamo (congiuntamente ai comuni limitrofi) intende darsi.⁴

Il Consiglio Comunale di Alcamo in sede di approvazione delle linee guida del redigendo nuovo P.R.G. ha voluto espressamente rimarcare ed evidenziare che il nuovo strumento urbanistico dovrà tendere, attraverso opportune ed urgenti azioni di coinvolgimento e condivisione, ad avere il maggior grado possibile di integrazione ed armonizzazione con la pianificazione delle Amministrazioni locali limitrofe (Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Balestrate, Trappeto) con le quali si condividono problematiche ed aspettative comuni di un vasto territorio che se opportunamente, unitariamente e razionalmente riqualificato potrà dare concrete risposte in termini di sviluppo stabile ed occupazionale nei prossimi anni.

Coerentemente a questa visione strategica avviata dal Consiglio comunale il Sindaco di Alcamo, d'intesa e congiuntamente con i sindaci di Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Balestrate e Trappeto ha inoltrato richiesta alla Regione Siciliana al fine che la stessa coordini e sostenga un vasto ed efficace Piano di Riqualificazione e Sviluppo dei territori comunali, attraverso un A.P.Q. (Accordo Programma Quadro) che, coinvolgendo le amministrazioni statali, regionali, ANAS, FFSS, Sovrintendenze BBCC, Ispettorati Forestali etc riguardi essenzialmente : Le risorse archeologiche e monumentali (Segesta, Fornaci romane, il sistema dei Castelli etc.), le risorse naturali (Il litorale da Alcamo a Trappeto, Le riserve naturali dello Zingaro, dei monti Bonifato e Inici, il sistema delle acque termali, la foce del Fiumefreddo etc.); Le infrastrutture per la mobilità di persone, mezzi e merci (gli assi viari statali, provinciali e comunali, la linea ferrata e il nodo intermodale, i porti di Castellammare e Balestrate, un sistema organico e integrato di parcheggi e aree pedonali lungo il litorale comune etc.); Le aree ed infrastrutture comuni per gli insediamenti produttivi e commerciali ed il potenziamento della competitività delle imprese locali; Il risanamento e la salvaguardia ambientale (sistemi fognari e depurativi di Alcamo Marina, Castellammare Golfo, Balestrate e Trappeto, eliminazione dei rischi idrogeologici etc.); Le infrastrutture per gli insediamenti turistico-ricettivi; etc.etc.

In questa prospettiva si inseriscono, anche se parzialmente, diverse previsioni del nostro P.S.T. (Piano Strategico Territoriale), importante e fondamentale strumento di pianificazione generale, che comunque necessita di una urgente e congrua revisione al fine di aggiornarlo con la nuova programmazione comunitaria e locale.⁵

³ Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico, di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni, con i vincoli tecnici e finanziari (*capoverso eliminato secondo l'emendamento*)

⁴ partendo da alcune considerazioni fondamentali al fine di rendere il Piano il più possibile coerente con la Programmazione nazionale e regionale dei fondi strutturali della Comunità Europea e della nuova impostazione strategica che il Comune di Alcamo (congiuntamente ai comuni limitrofi) intende darsi, *aggiunte secondo emendamento*

⁵ Il Consiglio Comunale di Alcamo in sede di approvazione delle linee guida del redigendo nuovo P.R.G. ha voluto espressamente rimarcare ed evidenziare che il nuovo strumento urbanistico dovrà tendere, attraverso opportune ed urgenti azioni di coinvolgimento e condivisione, ad avere il maggior grado possibile di integrazione ed armonizzazione con la pianificazione delle Amministrazioni locali limitrofe (Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Balestrate, Trappeto) con le quali si condividono problematiche ed aspettative comuni di un vasto territorio che se opportunamente, unitariamente e razionalmente riqualificato potrà dare concrete risposte in termini di sviluppo stabile ed occupazionale nei prossimi anni.

Coerentemente a questa visione strategica avviata dal Consiglio comunale il Sindaco di Alcamo, d'intesa e congiuntamente con i sindaci di Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Balestrate e Trappeto ha inoltrato richiesta alla Regione Siciliana al fine che la stessa coordini e sostenga un vasto ed efficace Piano di Riqualificazione e Sviluppo dei territori comunali, attraverso un A.P.Q. (Accordo Programma Quadro) che, coinvolgendo le amministrazioni statali, regionali, ANAS, FFSS, Sovrintendenze BBCC, Ispettorati Forestali etc riguardi essenzialmente : Le risorse archeologiche e monumentali (Segesta, Fornaci romane, il sistema dei Castelli etc.), le risorse naturali (Il litorale da Alcamo a Trappeto, Le riserve naturali dello Zingaro, dei monti Bonifato e Inici, il sistema delle acque termali, la foce del Fiumefreddo etc.); Le infrastrutture per la mobilità di persone, mezzi e merci (gli assi viari statali, provinciali e comunali, la linea ferrata e il nodo intermodale, i porti di Castellammare e Balestrate, un sistema organico e integrato di parcheggi e aree pedonali lungo il litorale comune etc.);

In tal senso la preparazione del piano triennale è un processo complesso che tiene conto oltre che delle necessità e dei fabbisogni locali anche degli obiettivi strategici stabiliti a livello nazionale. Questi, a loro volta, si basano sul quadro strategico comune, che coordina l'intervento dei Fondi strutturali e di investimento a livello europeo.

Ciò è fondamentale soprattutto in un periodo come questo, in cui l'Ente locale ha sempre minore risorse da investire ed il sostegno nazionale e comunitario è fondamentale.

Una programmazione con maggiore probabilità di successo deve pertanto poggiarsi su scelte strategiche in merito all'oggetto e alle modalità del sostegno, effettuate attraverso la definizione delle priorità e degli interventi in linea con le misure pertinenti per la relativa destinazione di risorse.

Il piano deve essere quanto più congruente con la programmazione europea 2014-2020 e deve contenere degli interventi che rientrano fra quelli finanziabili.

Nel complesso la politica di coesione UE nel periodo 2014-2020 permetterà di mobilitare fino a 351,8 miliardi di euro destinati alle regioni e alle città dell'UE.

È principalmente tramite questo strumento d'investimento che l'Unione realizzerà gli obiettivi della strategia Europa 2020: crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale.

La Commissione europea sta analizzando gli accordi di partenariato ufficiali (AP), ricevuti dai 16 Stati membri e il progetto dei programmi operativi della politica di coesione (PO), ricevuti da 9 paesi, in cui vengono delineati i piani di investimento per i Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2014 – 2020, i fondi previsti dall'Europa per l'Italia ammontano a circa 42 miliardi di euro, per questo è necessaria una programmazione adeguata per poter intercettare le risorse per investimenti. Nel sito del Ministro per la Coesione Territoriale, sono disponibili il testo della bozza di Accordo di Partenariato (inoltrato alla Commissione europea in data 9 dicembre 2013):

Obiettivo tematico 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivo tematico 2 - Agenda digitale

Obiettivo Tematico 3 - Competitività dei sistemi produttivi (promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura)

Obiettivo Tematico 4 - Energia sostenibile e qualità della vita

Obiettivo Tematico 5 - Clima e rischi ambientali

Obiettivo Tematico 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali

Obiettivo Tematico 7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

Obiettivo Tematico 8 - Occupazione

Obiettivo Tematico 9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Le aree ed infrastrutture comuni per gli insediamenti produttivi e commerciali ed il potenziamento della competitività delle imprese locali; Il risanamento e la salvaguardia ambientale (sistemi fognari e depurativi di Alcamo Marina, Castellammare Golfo, Balestrate e Trappeto, eliminazione dei rischi idrogeologici etc.); Le infrastrutture per gli insediamenti turistico-ricettivi; etc.etc.

In questa prospettiva si inseriscono, anche se parzialmente, diverse previsioni del nostro P.S.T. (Piano Strategico Territoriale), importante e fondamentale strumento di pianificazione generale, che comunque necessita di una urgente e congrua revisione al fine di aggiornarlo con la nuova programmazione comunitaria e locale. (*capoversi aggiunti secondo emendamento*)

Obiettivo Tematico 10 - Istruzione e formazione

Obiettivo tematico 11 – Capacità istituzionale e amministrativa

Rispetto al precedente Piano 2013-2015, gli interventi inseriti sono in linea con i superiori obiettivi, come sarà evidenziato nel seguito⁶.

Altrettanto urgente ed improcrastinabile appare la ricognizione puntuale della disponibilità di progetti esecutivi ed/o il loro aggiornamento al fine di poter adeguatamente concorrere ai prossimi imminenti bandi che saranno pubblicati nei prossimi mesi a valere sulla prima annualità dei fondi comunitari.

In tale ultima prospettiva l'Amministrazione comunale e l'apparato dirigente dovranno produrre il massimo sforzo al fine di dotarsi di un vero e proprio "parco progetti" onde poter cogliere le opportunità che saranno offerte per l'utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020.⁷

Il decreto con le relative schede e tabelle allegate sostituisce il decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 47/OSS. del 19 Novembre 2009.

Nel Piano sono inseriti i lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro, riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 13 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, al Dipartimento regionale tecnico sulla base delle schede tipo allegate.

⁶ In tal senso la preparazione del piano triennale è un processo complesso che tiene conto oltre che delle necessità e dei fabbisogni locali anche degli obiettivi strategici stabiliti a livello nazionale. Questi, a loro volta, si basano sul quadro strategico comune, che coordina l'intervento dei Fondi strutturali e di investimento a livello europeo.

Ciò è fondamentale soprattutto in un periodo come questo, in cui l'Ente locale ha sempre minore risorse da investire ed il sostegno nazionale e comunitario è fondamentale.

Una programmazione con maggiore probabilità di successo deve pertanto poggiarsi su scelte strategiche in merito all'oggetto e alle modalità del sostegno, effettuate attraverso la definizione delle priorità e degli interventi in linea con le misure pertinenti per la relativa destinazione di risorse.

Il piano deve essere quanto più congruente con la programmazione europea 2014-2020 e deve contenere degli interventi che rientrano fra quelli finanziabili.

Nel complesso la politica di coesione UE nel periodo 2014-2020 permetterà di mobilitare fino a 351,8 miliardi di euro destinati alle regioni e alle città dell'UE.

È principalmente tramite questo strumento d'investimento che l'Unione realizzerà gli obiettivi della strategia Europa 2020: crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale.

La Commissione europea sta analizzando gli accordi di partenariato ufficiali (AP), ricevuti dai 16 Stati membri e il progetto dei programmi operativi della politica di coesione (PO), ricevuti da 9 paesi, in cui vengono delineati i piani di investimento per i Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2014 – 2020, i fondi previsti dall'Europa per l'Italia ammontano a circa 42 miliardi di euro, per questo è necessaria una programmazione adeguata per poter intercettare le risorse per investimenti. Nel sito del Ministro per la Coesione Territoriale, sono disponibili il testo della bozza di Accordo di Partenariato (inoltrato alla Commissione europea in data 9 dicembre 2013):

Obiettivo tematico 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivo tematico 2 - Agenda digitale

Obiettivo Tematico 3 - Competitività dei sistemi produttivi (promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura)

Obiettivo Tematico 4 - Energia sostenibile e qualità della vita

Obiettivo Tematico 5 - Clima e rischi ambientali

Obiettivo Tematico 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali

Obiettivo Tematico 7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

Obiettivo Tematico 8 - Occupazione

Obiettivo Tematico 9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo Tematico 10 - Istruzione e formazione

Obiettivo tematico 11 – Capacità istituzionale e amministrativa

Rispetto al precedente Piano 2013-2015, gli interventi inseriti sono in linea con i superiori obiettivi, come sarà evidenziato nel seguito.

Spostato da ex pag.14 secondo emendamento

⁷ Altrettanto urgente ed improcrastinabile appare la ricognizione puntuale della disponibilità di progetti esecutivi ed/o il loro aggiornamento al fine di poter adeguatamente concorrere ai prossimi imminenti bandi che saranno pubblicati nei prossimi mesi a valere sulla prima annualità dei fondi comunitari. In tale ultima prospettiva l'Amministrazione comunale e l'apparato dirigente dovranno produrre il massimo sforzo al fine di dotarsi di un vero e proprio "parco progetti" onde poter cogliere le opportunità che saranno offerte per l'utilizzo dei fondi strutturali 2014-2020. *(aggiunta secondo emendamento)*

L'inserimento on line della programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici; del programma annuale di servizi e forniture, avviene sul sito www.serviziopubblici.it.

Le nuove procedure informatiche (on line e programma ausiliario AliProg4) sono state realizzate ai fini della programmazione 2013/2015. Per utilizzare la procedura e procedere alla compilazione occorre accedere al sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Servizio contratti pubblici ALIPROG4).

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dalla norma che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto inserire ulteriori informazioni in questa relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni normative per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 €.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento della comprensione del programma.

2. INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità, per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000, o della progettazione almeno preliminare, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Per la realizzazione di lavori ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Finanza di progetto, è sufficiente uno studio di fattibilità.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, gli schemi dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali, prima della loro approvazione, sono affissi per almeno sessanta giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione procedente. Nei comuni il periodo di affissione del programma triennale e dell'elenco annuale all'albo pretorio telematico è fissato in trenta giorni.

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2014-2016 comprende 98 interventi. Le tipologie in cui sono suddivisi, uniformate nel programma on line del Ministero sono le seguenti:

01 Nuova Costruzione

02 Demolizione

03 Recupero
04 Ristrutturazione
05 Restauro
06 Manutenzione

A queste corrispondono poi le seguenti categorie:

A 01 Infrastrutture di trasporto
A 02 Infrastrutture per l'ambiente ed il territorio
A 03 Infrastrutture del settore energetico
A 04 Impianti ed infrastrutture per le attività produttive
A 05 Infrastrutture Sociali
A 06 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E 10 Assistenza Tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici

Il programma prevede poi le seguenti subcategorie di intervento:

01 Stradali
02 Aeroportuali
03 Ferrovie
04 Marittime lacuali e fluviali
05 Difesa del suolo
06 Produzione e distribuzione di energia elettrica
07 Telecomunicazione e tecnologie informatiche
08 Edilizia sociale e scolastica
09 Altra edilizia pubblica
10 Edilizia abitativa
11 Opere di protezione dell'ambiente
11 Beni Culturali
12 Sport e spettacolo
13 Infrastrutture per l'agricoltura
14 Infrastrutture per la pesca
15 Risorse idriche
16 Produzione e distribuzione di energia non elettrica
30 Edilizia sanitaria
31 Culto
32 Difesa
33 Direzionale e amministrativo
34 Giudiziario e penitenziario
35 Igienico Sanitario
36 Pubblica Sicurezza
37 Turistico
39 Infrastrutture per attività industriali
40 Studi e progettazioni
40 Annona, commercio ed artigianato
41 Assistenza e consulenza
88 Altre modalità di trasporto
90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
99 Altro
99 Altre infrastrutture per ambiente e territorio
99 Altre infrastrutture del settore energetico

Il programma prevede inoltre l'inserimento del codice CPV, sistema di classificazione unico europeo per gli appalti pubblici volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti.

Il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), è stato adottato dal regolamento (CE)n. 213/2008 ed è in vigore dal 17.09.2008. La versione più recente del CPV (CPV 2008) si trova sulla homepage SIMAP al seguente indirizzo: <http://simap.europa.eu>. Si può anche trovare sul sito Eur-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

3. IL CONTESTO AMBIENTALE

3.1 ANALISI DI CONTESTO

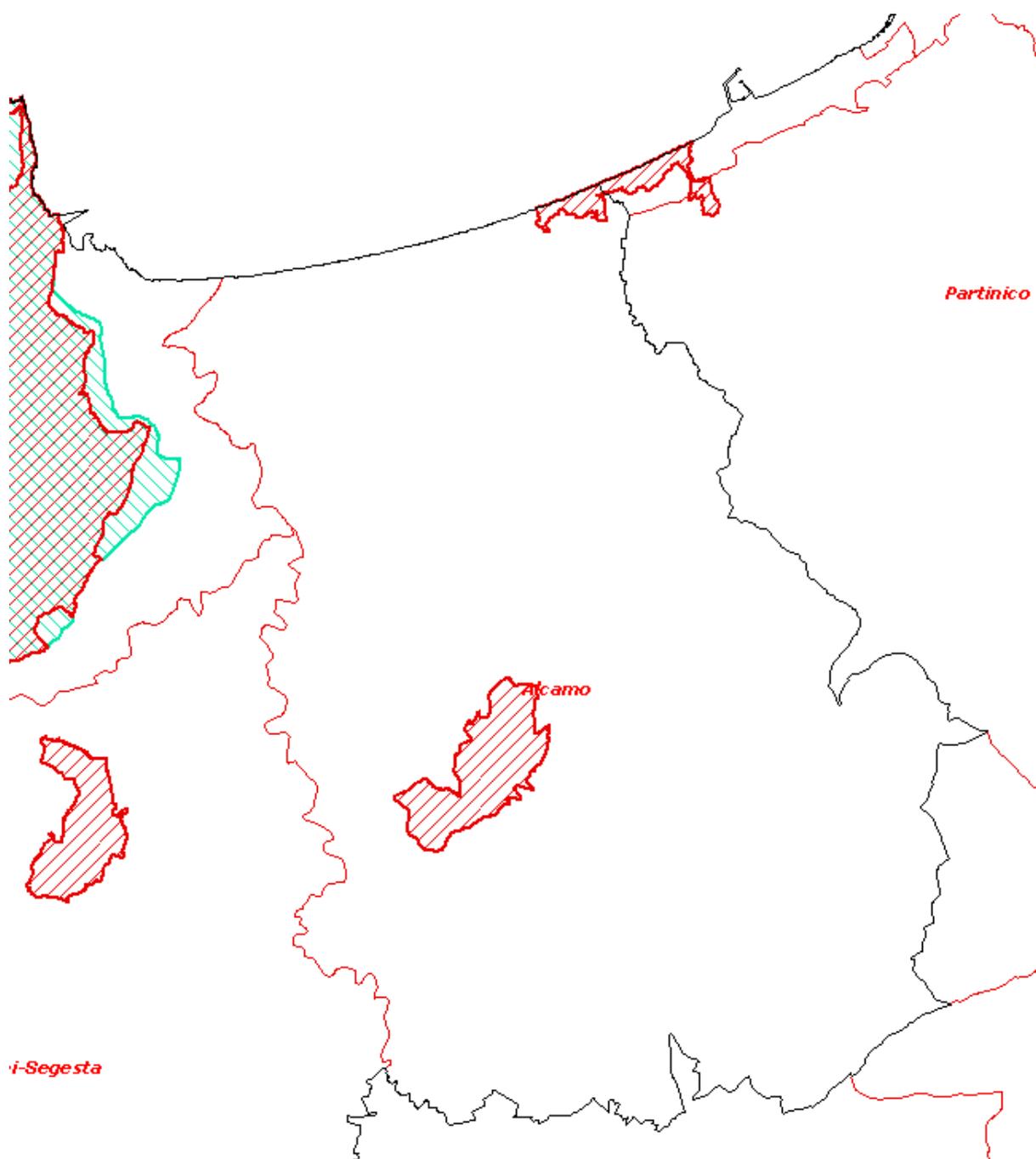
Il presente paragrafo ha il compito di sintetizzare il quadro conoscitivo del contesto ambientale di riferimento su cui interverrà il Programma Triennale.

Di seguito si riporta una breve sintesi del contesto ambientale in riferimento al Programma, strutturato per le tematiche fauna, flora, biodiversità, popolazione, salute umana, aria, fattori climatici, acqua, suolo, paesaggio, patrimonio culturale architettonico e archeologico e beni materiali, come disposto dall'Allegato VI, lettera f, del D.l.vo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. (e interrelazione dei suddetti fattori: energia, rifiuti, mobilità e trasporti, ambiente urbano) ed approfondito per quelle direttamente interessate dall'attuazione del Programma.

3.1.1 FAUNA, FLORA E BIODIVERSITÀ

Il Programma fa i conti con un territorio non eccessivamente vincolato, con due zone SIC costituite da zone boscate e di macchia mediterranea. Pertanto uno dei temi del Programma riguarda non soltanto la protezione degli habitat, sic et simpliciter, ma la modalità per salvaguardarli attraverso il loro mantenimento e la loro valorizzazione e fruizione.

ITA010009	M. BONIFATO	SIC	Alcamo	TP	322,49
ITA010018	FOCE DEL TORRENTE CALATUBO E DUNE	SIC	Alcamo, Balestrate	TP	84,66



Stralcio Carta siti natura SIC-ZPS da <http://www.sitr.regione.sicilia.it/>

3.1.2 PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO E BENI MATERIALI

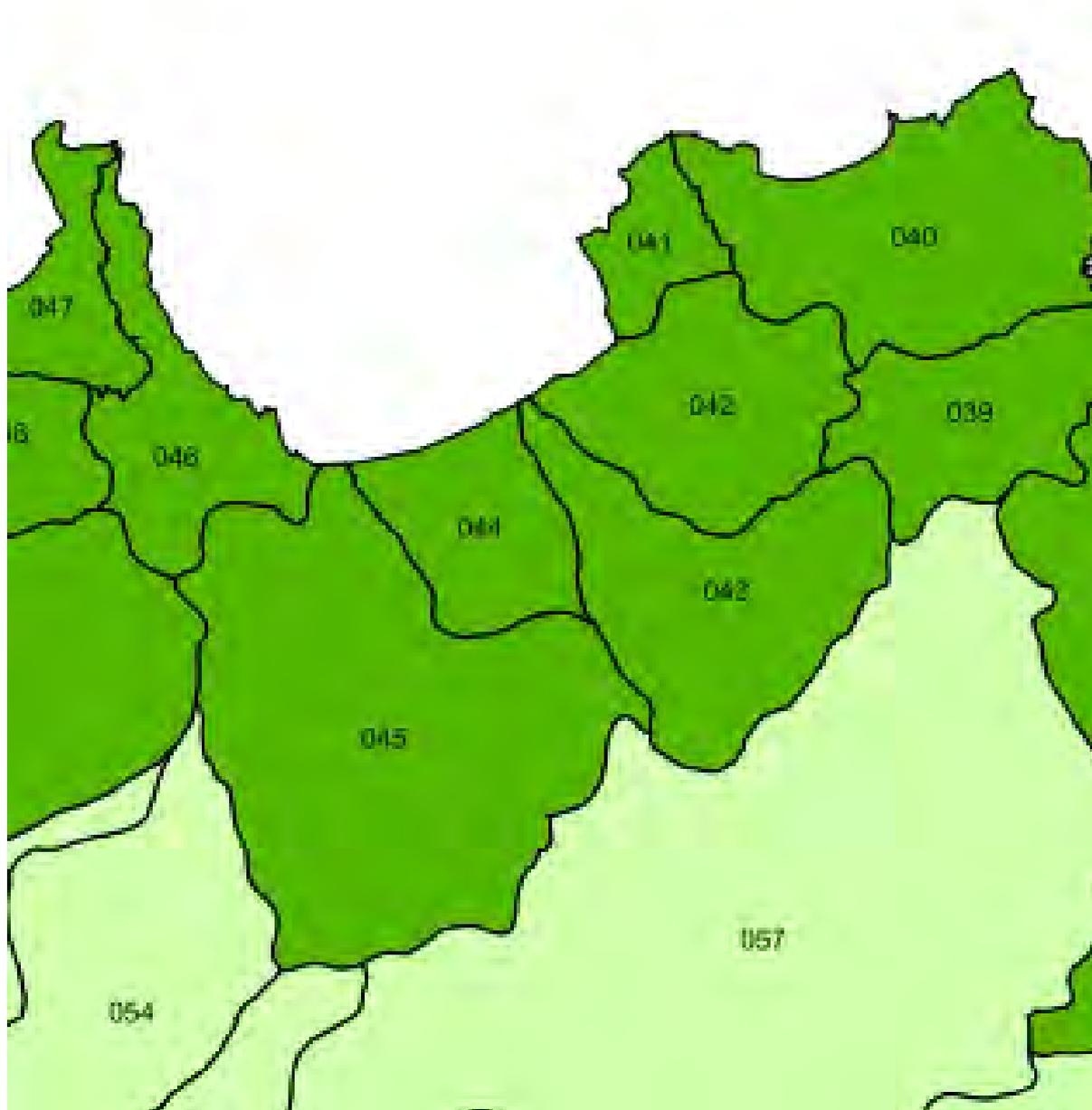
Alcamo e la sua fascia costiera, sono stati interessati da azioni di cementificazione e antropizzazione diffusa, che hanno pregiudicato il paesaggio. L'immagine che il territorio rurale è piuttosto omogenea, sufficientemente ben conservata, resistente alle trasformazioni.

Il patrimonio culturale e architettonico di Alcamo è notevole sia per edifici religiosi sia per le emergenze storiche ed architettoniche civili.

I beni culturali di maggiore valenza sono il Castello dei Conti di Modica, il Castello di Calatubo, quello dei Ventimiglia, la Funtanazza, le Fornaci Romane.

3.1.3 SUOLO

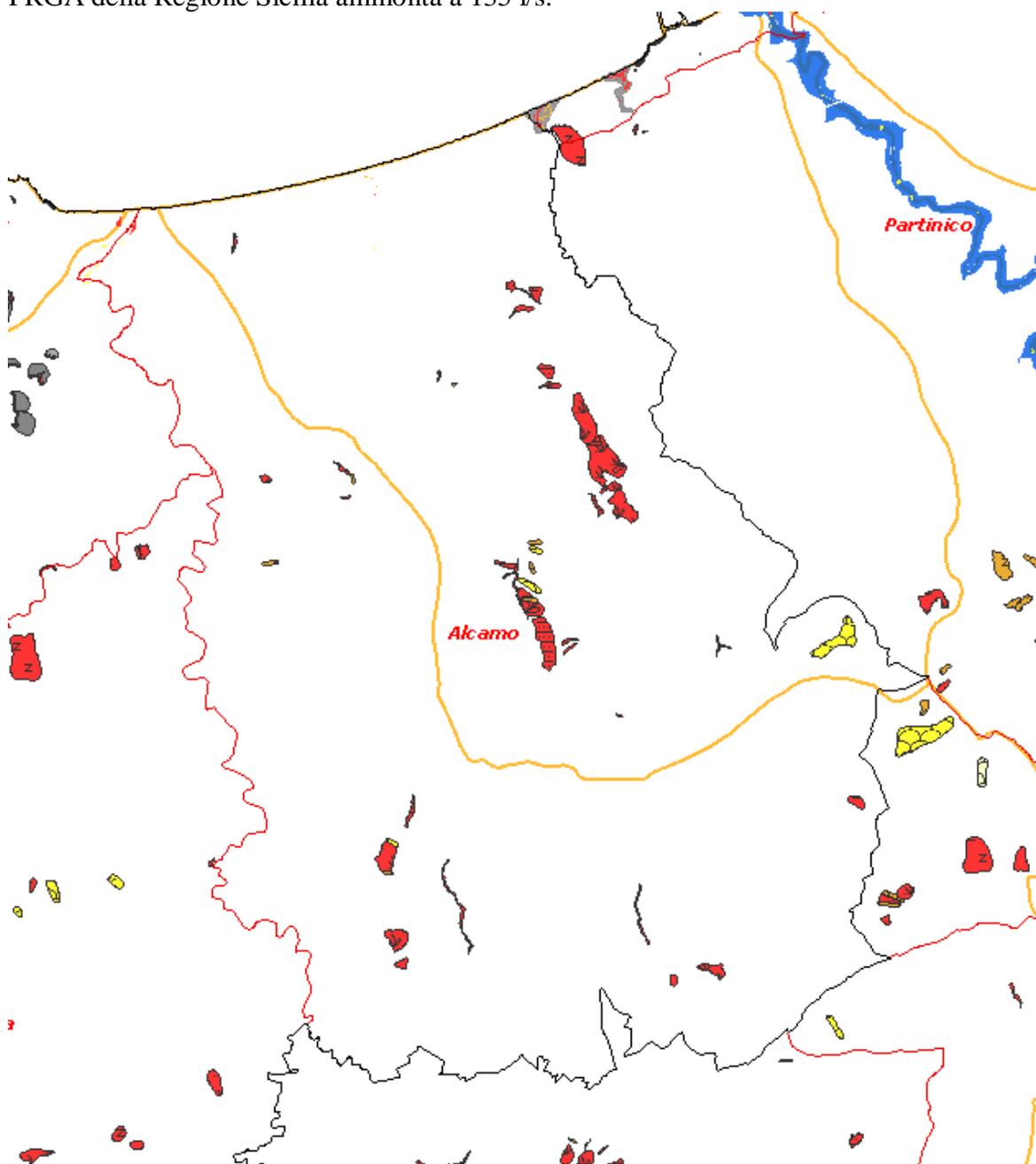
Secondo il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico il territorio comunale di Alcamo ricade nel bacino 044 (area fra il Fiume Jato e il Fiume San Bartolomeo) e il bacino 045 (Fiume San Bartolomeo).



Stralcio Carta dei bacini idrografici e delle aree intermedie da <http://www.artasicilia.eu/>

3.1.4 ACQUA

Il problema dell' emergenza idrica da tempo affligge Alcamo creando disagi ai cittadini. Le risorse idriche provengono da fonti esterne al territorio comunale: Sorgenti San Giuseppe Jato (70 l/sec gestione Comune di Alcamo), Potabilizzatore Jato (15 l/sec gestore AMAP Palermo), Sorgenti Cannizzaro (40 l/sec gestione Comune di Alcamo), e nel prossimo futuro Acquedotto Montescuro-ovest (70 l/sec gestione Siciliacque che serve l'intera Valle del Belice e dipende in gran parte dall'invaso Garcia, e dal suo potabilizzatore). La dotazione di Alcamo nel PRGA della Regione Sicilia ammonta a 135 l/s.



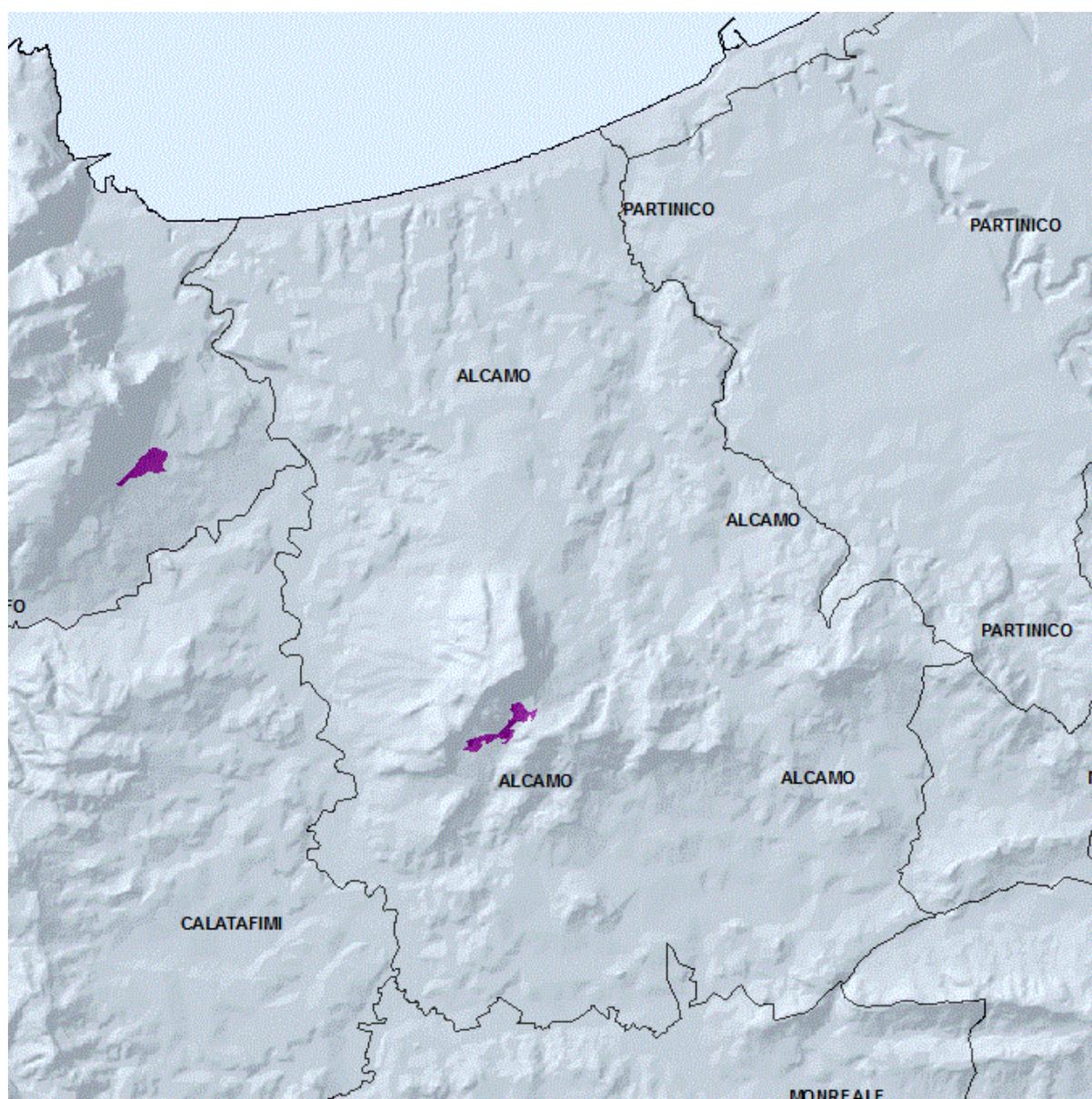
Stralcio PAI Sicilia da <http://www.sitr.regione.sicilia.it/>

3.1.5 AREE SENSIBILI E ZONE VULNERABILI

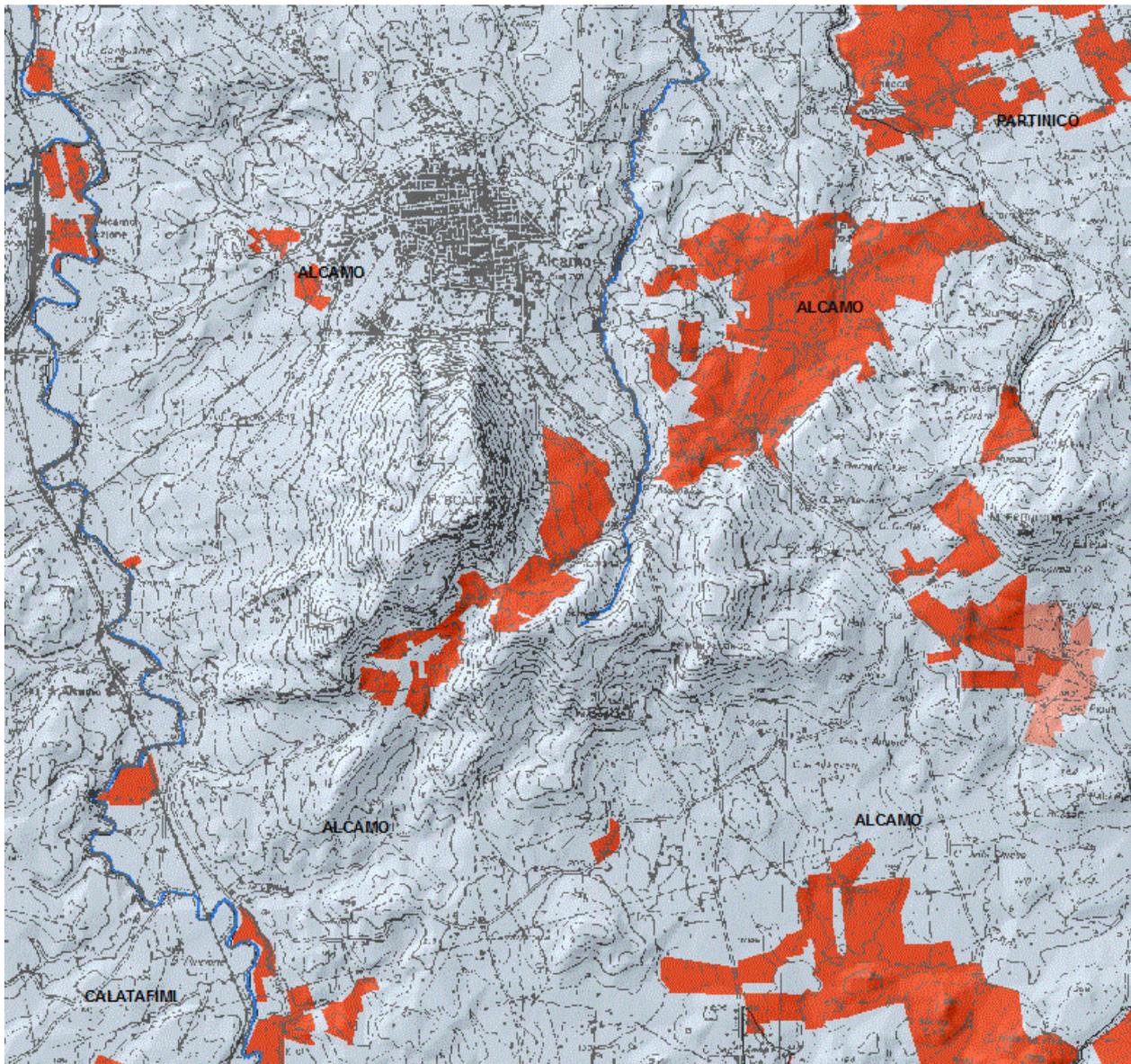
Dai dati contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale redatto dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia si sono esaminate le zone vulnerabili:

- 1) da nitrati di origine agricola;
- 2) da fitofarmaci nei bacini idrografici;

Il territorio di Alcamo comprende zone vulnerabili, come censite dal PSR.



Stralcio Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>



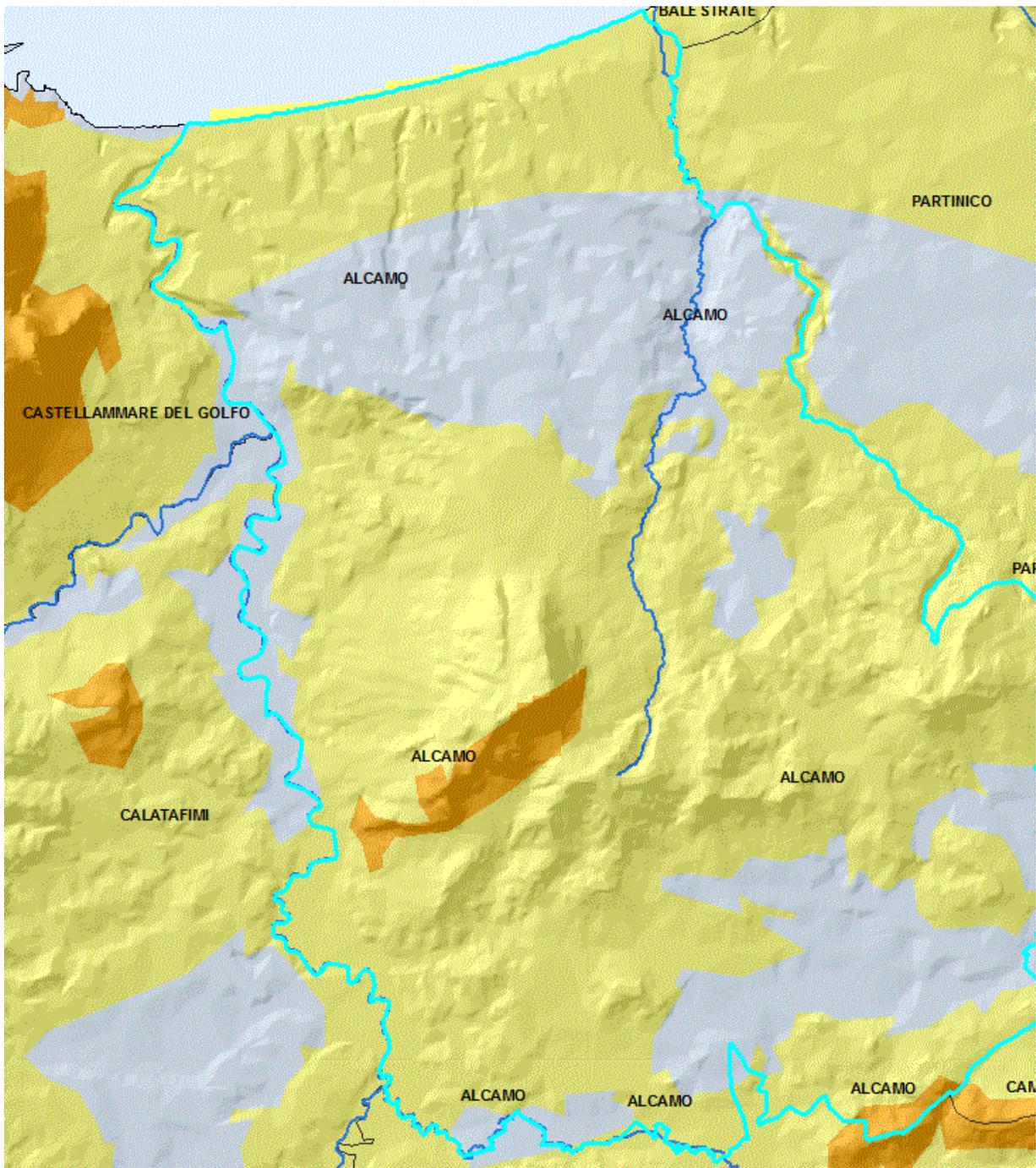
Stralcio Carta regionale del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>

Gradazione del rischio



3.1.6 AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE

Dagli studi condotti durante la stesura del Programma di Sviluppo Rurale, il territorio del Comune di Alcamo è stato classificato a vari gradi di ‘ rischio desertificazione.



Stralcio Carta regionale del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>

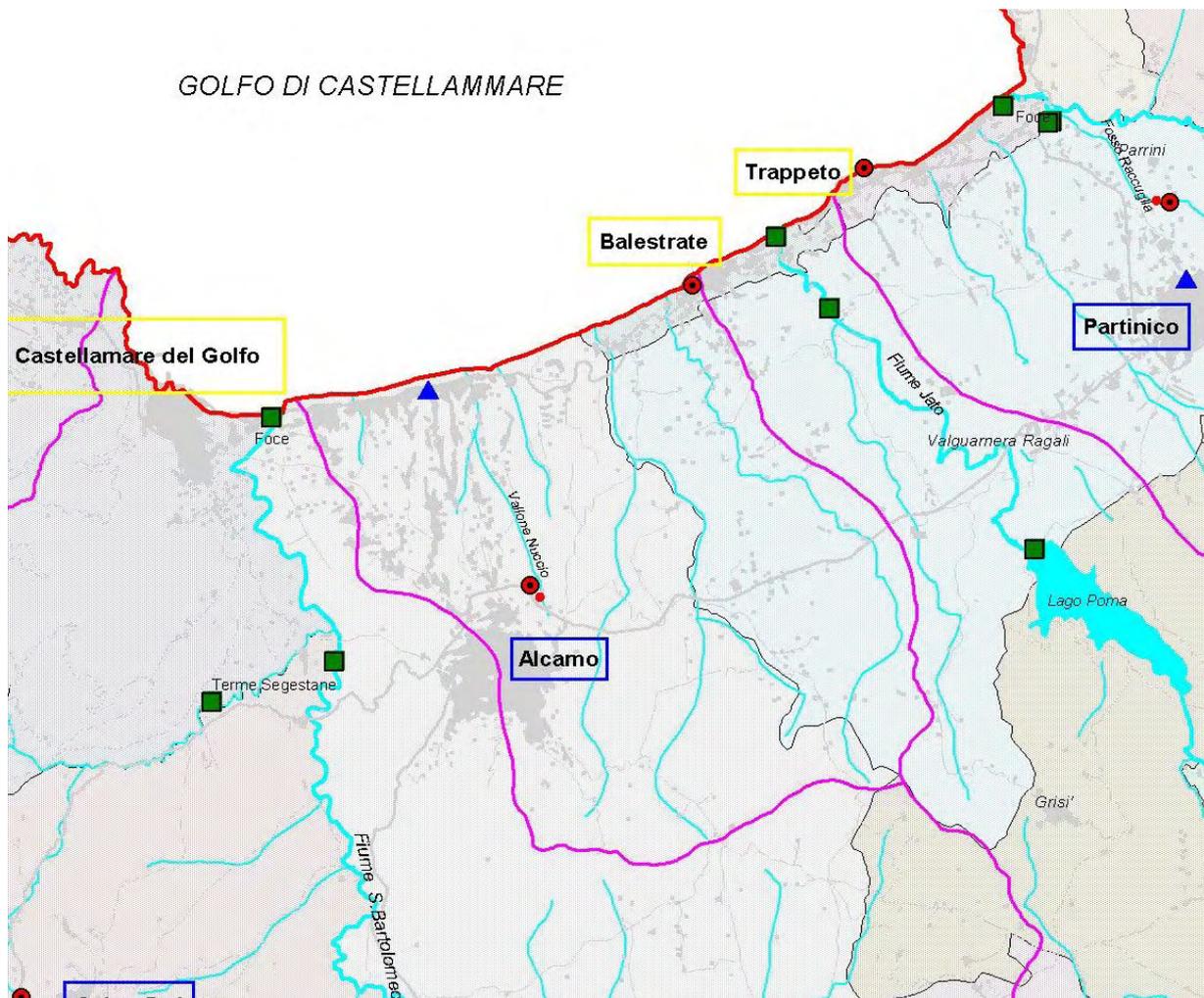
- medio basso
- medio alto
- elevato

3.1.7 AREE SENSIBILI

Con Ordinanza Commissariale N. 65/TCI del 16 settembre 2003 è stata individuata area sensibile quella del Golfo di Castellammare ai sensi della Direttiva 91/271/CEE art. 5, comma 1 e del D. Lgs 152/99 art. 18. Tra i territori vi è quello del Comune di Alcamo.



Stralcio Carta regionale aree sensibili da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>



Stralcio Carta regionale aree sensibili

http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ucomrifiuti/leggi/decreti/dec_23_b.htm

- bacino drenante affluente l'area sensibile
- bacino idrografico
- depuratori
- punti di scarico
- stazioni di rilevamento dell'ARPA
- ~ fiumi principali
- ~ fiumi secondari ed affluenti
- invasi
- urbanizzato
- strade principali
- strade secondarie
- ▲ impianto industriale: distilleria
- Ciniisi centro urbano con scarico diretto
- Alcamo centro urbano con scarico indiretto

4 PIANO TRIENNALE 2014-2016

8

4.1 INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il programma triennale è stato predisposto prevedendo un'unica priorità generale individuata secondo le previsioni della legge regionale 12 luglio 2011 n.12 art 6 comma 3 *“Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”*

Per quanto sopra è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. progetti esecutivi approvati;
5. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici comunitari, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'analisi generale del programma costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2014/2016.

4.1.2 ANALISI PER CATEGORIA DI OPERE

Una valutazione sulla struttura della programmazione proposta può essere ottenuta attraverso la suddivisione degli interventi secondo le varie categorie di opere.

Tale analisi permette di conoscere per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori.

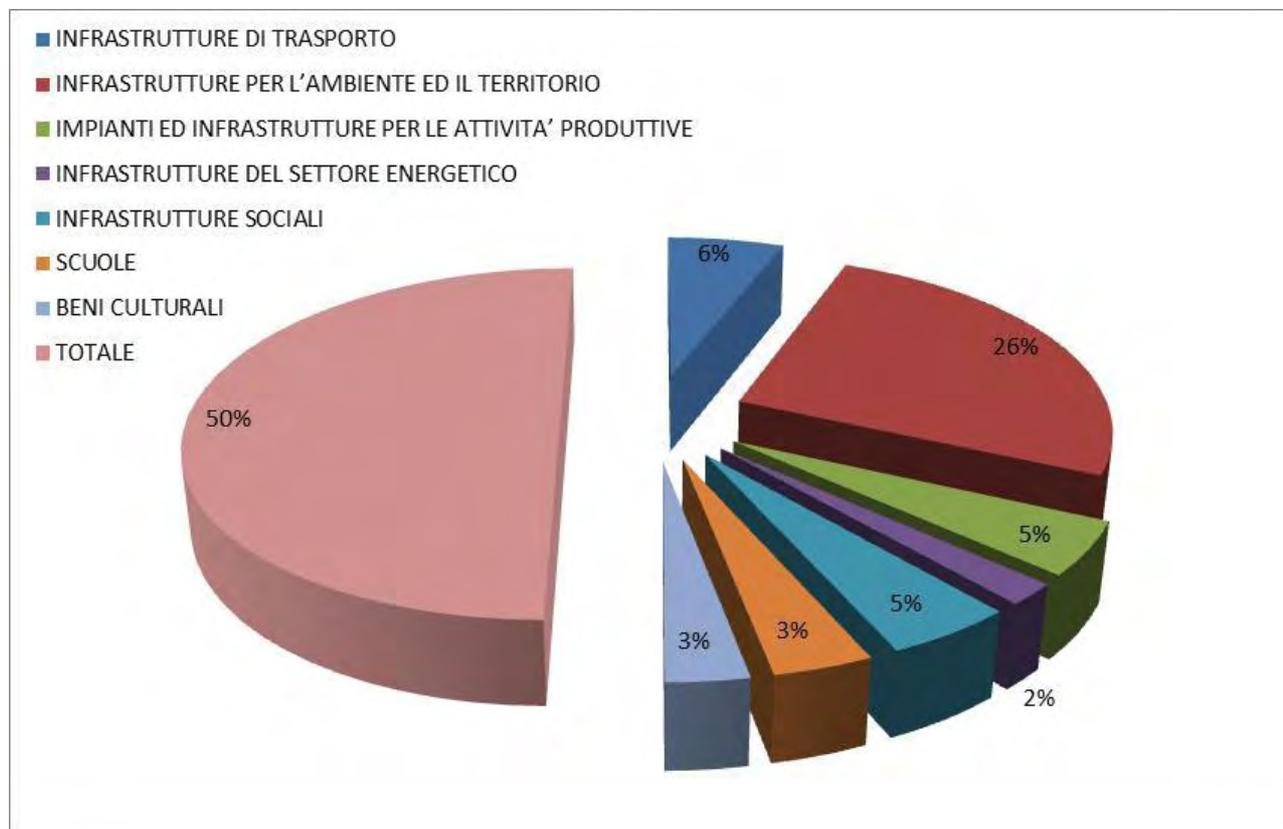
Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa.

CATEGORIA	IMPORTO	%
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	27.025.588,00	12%
INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	118.046.760,00	52%
IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	21.918.000,00	10%
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	8.812.000,00	4%
INFRASTRUTTURE SOCIALI	21.641.240,00	10%
SCUOLE	16.532.345,92	7%

⁸ Paragrafo interamente spostato come da emendamento

BENI CULTURALI	13.695.000,00	6%
TOTALE	227.670.933,92	100%



4.1.2.1 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Con tale termine viene indicato l'insieme delle infrastrutture che riguarda la circolazione (ferroviario, stradale, navale o aereo) dei diversi veicoli, nel caso del Comune di Alcamo si tratta di infrastrutture stradali ed i mezzi interessati oltre ai pedoni, sono gli autoveicoli, le biciclette e gli autocarri.

La maggior parte degli interventi sono di manutenzione delle strade esistenti. E' stato inserito nel piano uno studio di fattibilità per la riqualificazione e regolarizzazione del tracciato di Via San Leonardo per l'importo di € 746.788,00.

Il Piano prevede n.25 interventi sulla viabilità comunale, interna ed esterna e sulla viabilità rurale. Sono questi in genere interventi finanziabili con risorse proprie dell'Ente.

L'elenco delle opere stradali secondo la priorità generale e nel programma triennale è il seguente (in grassetto le opere inserite nel 2014):

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	6	Manutenzione viabilità interna ed esterna	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
4	6	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
9	4	Sistemazione e razionalizzazione accessi alla città	250.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00

10	6	Sistemazione accessi e viabilità interna ai cimiteri comunali	50.000,00	240.000,00	100.000,00	390.000,00
12	4	Sistemazione Via Porta Palermo e svicolo e aree a verde C/da Furchi	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
13	6	Manutenzione strada comunale Spirito Santo - Canalotto	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
14	1	Parcheggio in Alcamo Marina - zona catena auto 70	20.000,00	200.000,00	0,00	220.000,00
15	6	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e messa in sicurezza viabilità comunale Pigne Don Fabrizio - Catanese ,collegamento SP. 47-S.S.187	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
16	6	Manutenzione e messa in sicurezza strade comunali	247.000,00	300.000,00	353.000,00	900.000,00
19	1	Parcheggi in Alcamo Manna (da c/da Canalotto a zona Magazzinazzi) project financing	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
21	1	Riqualificazione sistema collegamento viario a servizio del polo culturale Città dei Giovani - ex realizzazione viabilità di accesso e parcheggio Cimitero Spirito Santo	50.000,00	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00
36	1	Sistemazione viabilità zona Palestra C/da Tre Santi - Via Canapè	20.000,00	120.000,00	0,00	140.000,00
42	1	Riqualificazione sistema collegamento pedonale a servizio del polo culturale Città dei giovani - Ex percorso pedonale prolungamento via Dante al Cimitero Spirito Santo	0,00	22.000,00	478.000,00	500.000,00
45	4	Miglioramento sismico ponti strategici	1.567.800,00	0,00	0,00	1.567.800,00
46	1	Realizzazione pista ciclabile - progetto Bike Easy	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00
48	4	Ampliamento strada comunale sita in c.da Canalotto per adeguamento per il transito di mezzi di soccorso	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
50	4	Realizzazione e adeguamento sottopassaggi pedonali Alcamo Marina (n 4 nuove opere)	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
65	4	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali asse viario principale Corso VI Aprile ex riqualificazione Corso VI Aprile.	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
75	4	Riqualificazione e regolarizzazione tracciato Via San Leonardo	0,00	746.788,00	0,00	746.788,00
76	1	Progetto di mobilità urbana ed extraurbana con incremento di piste ciclabili	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
78	4	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali accessi alla Città ex riqualificazione innesto Corso Gen. Medici - Piazza Pittore Renda	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
79	4	Riqualificazione Strade del vino Alcamo DOC	0,00	0,00	3.615.000,00	3.615.000,00
88	3	Recupero urbano e parcheggi al Santuario	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
90	1	Realizzazione percorso ciclo-pedonale attrezzato nel litorale costiero in Alcamo Marina	0,00	0,00	2.780.000,00	2.780.000,00
99	1	Percorso pedonale di collegamento tra la via Longanco e zona Furchi	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
100	1	Miglioramento e innovazione tecnologica parcheggio Piazza Bagolino	0,00	0,00	251.000,00	251.000,00
						27.025.588,00

Rispetto al piano recedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione viabilità interna ed esterna
 Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale
 Riqualificazione e regolarizzazione tracciato Via San Leonardo

4.1.2.2 INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

Questo tipo di infrastrutture riguarda tutte le opere inerenti l'ambiente e quelle necessarie per risolvere o mitigare i principali problemi ambientali dovuti ai processi naturali catastrofici e alle complesse interazioni tra le varie attività antropiche inclusa la progettazione di strutture e grandi opere ed il territorio, riconducibili alle componenti fondamentali del sistema aria-acqua-sottosuolo.

La presenza sul territorio di infrastrutture ambientali comporta un miglioramento della qualità della vita, rafforzando di conseguenza lo sviluppo economico nell'ambito degli enunciati propri dello sviluppo sostenibile.

Si fa riferimento anche ai processi di depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti, che contribuiscono ad un miglioramento dell'ambiente, in quanto conducono i flussi di materiali, dalla natura, attraverso le attività umane, nuovamente all'ambiente come rifiuto o emissione. Si è tenuto conto anche degli aspetti connessi alla salubrità dell'aria e delle acque e alla presenza di aree verdi.

E' stato inserito nel nuovo piano un progetto di finanza riguardante la realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci importo totale € 844.760,00.

Il Piano prevede in totale n.31 interventi inerenti la protezione dell'ambiente e del territorio, fra i quali vi sono quelle della difesa del suolo, le opere di protezione dell'ambiente, le risorse idriche, la rete fognaria ed il sistema di depurazione. L'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
2	6	Manutenzione rete idrica e fognaria	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
5	6	Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
6	4	Rifacimento e completamento di rete fognante e impianti depurativi - collettore deflusso torrente Trillo - sollevamento Contrada Virgini	908.000,00	1.092.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
11	1	Urbanizzazione primaria PPRU n. 3 - stralcio (via Monsignor T. Papa e via Per Camporeale)	0,00	4.309.000,00	0,00	4.309.000,00
17	1	Completamento urbanizzazione primaria centro urbano e periferie	213.780,00	3.220.000,00	3.335.220,00	6.769.000,00
22	1	Lavori di realizzazione nuovo tratto fognario C/da Virgini	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00
30	6	Manutenzione straordinaria verde urbano e verde di Alcamo Marina	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
38	1	Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci (project financing)	844.760,00	0,00	0,00	844.760,00
40	1	Integrazione e miglioramento fonti approvvigionamento idropotabile città di Alcamo (Madonna del Ponte)	2.500.000,00	350.000,00	0,00	2.850.000,00
41	1	Urbanizzazione primaria PPRU n. 4 - 2 stralcio	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
47	4	Interventi di riconversione e ripristino delle superfici boschive, viabilità interna e sistemazione delle strutture esistenti in Riserva Monte Bonifato	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
52	1	Urbanizzazione primaria a servizio dell'abitato posto sul versante nord di Monte Bonifato	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
53	1	Completamento urbanizzazione primaria PPRU n. 1 (5. Anna)	0,00	10.982.000,00	0,00	10.982.000,00
57	1	Completamento urbanizzazione primaria PPRU n. 4 (zona a sud del Viale Europa)	0,00	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00
59	6	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sistema di adduzione esterna	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
60	1	Impianti per il riuso delle acque reflue per usi irrigui	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
61	4	Messa in sicurezza definitiva discarica Vallone Monaco	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
62	4	Interventi infrastrutturali per le emergenze ambientali e idrogeologiche	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
63	4	Sistemazione rete fognante via Porta Palermo e zone limitrofe	60.000,00	40.000,00	400.000,00	500.000,00
68	1	Realizzazione sistema fognario Alcamo Marina e potenziamento impianti di depurazione	0,00	0,00	21.689.000,00	21.689.000,00
69	1	Rete idrica per l'alimentazione di Alcamo Marina	0,00	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
70	1	Completamento Urbanizzazione primaria PPRU n. 2 - (zona 5. Lucia)	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00
72	1	Urbanizzazione primaria PPRU n. 5 (zona a nord di Via Ugo Foscolo)	0,00	2.791.000,00	0,00	2.791.000,00
74	4	Interventi per il riefficientamento energetico del depuratore comunale e degli impianti di sollevamento	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
80	1	Rete idrica di completamento territorio di Alcamo centro e serbatoio Tre Noci	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
85	1	Realizzazione Centro Comunale di Raccolta a RSU e isole ecologiche a servizio della raccolta differenziata - Il stralcio funzionale	0,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00
86	6	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'immobile sequestrato alla mafia di Contrada Tra Noci per adibirlo ad ECO PUNTO con recupero e riutilizzo	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
89	1	Sistemazione a verde via P. Galati, Viale Europa, completamento Via M. T. Papa e Via Zappante	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
95	1	Completamento rifacimento impianti depurativi e rete fognante - III lotto	0,00	0,00	23.582.000,00	23.582.000,00
96	1	Giardino pubblico attrezzato nell'area compresa tra le vie Zappante e Cossentino	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
98	1	Realizzazione impianti di trattamento botini e percolato all'interno dell'impianto di depurazione comunale e adeguamento al D.lgs. 152/2006	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
						118.046.760,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione rete idrica e fognaria

Manutenzione straordinaria arredo urbano e verde di Alcamo Marina

Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci (progetto di finanza)

Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione dell'immobile sequestrato alla mafia di Contrada Tra Noci per adibirlo ad ECOPUNTO con recupero e riutilizzo

4.1.2.3 INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO

Il Piano prevede n.5 interventi inerenti il settore energetico, finalizzati al risparmio energetico. Gli interventi inseriti nel 2014 sono in linea con l'Obiettivo Tematico 4 - Energia sostenibile e qualità della vita della bozza di Accordo di Partenariato (inoltrato alla Commissione europea in data 9 dicembre 2013).

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
3	6	Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
54	1	Estensione dell'impianto di distribuzione del metano alla zona abitata a Nord e Sud della città	0,00	1.662.000,00	0,00	1.662.000,00
66	4	Interventi di adeguamento per il risparmio ed efficienza energetica nella pubblica illuminazione (Bando Ass. Reg. Industria 05.03.10 - P.O. FERS 2007/2013. Asse 2)	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
73	4	Interventi di risparmio energetico ed efficientamento degli impianti elettrici, termici ed idraulici degli immobili di proprietà comunale	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
						8.812.000,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano

Interventi di risparmio energetico ed efficientamento degli impianti elettrici, termici ed idraulici degli immobili di proprietà comunale

4.1.2.4 IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Piano prevede n.4 interventi inerenti gli impianti ed infrastrutture per le attività produttive. l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
81	1	Completamento opere urbanizzazione primarie e secondarie PIP C/da Sasi	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
82	1	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Sasi - 2 stralcio	0,00	0,00	2.918.000,00	2.918.000,00
91	1	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Fegotto	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
93	1	Realizzazione mercato ortofrutticolo	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00

4.1.2.5 INFRASTRUTTURE SOCIALI

Il Piano prevede n.13 infrastrutture di tipo sociale per molte delle quali è previsto il finanziamento con fondi comunitari, l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
8	1	Realizzazione campo polivalente coperto Cento passi Peppino Impastato	500.240,00	0,00	0,00	500.240,00
18	1	Gestione ed ampliamento Cimitero - Project financing	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
25	4	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione immobile confiscato alla mafia di Via B. Croce per adibirlo a centro anti violenza Legge Regionale n. 3/2012	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
26	4	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione immobile confiscato alla mafia di Via Silvio Tornamira per adibirlo a pronto soccorso sociale	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
28	4	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione immobile confiscato alla mafia in C/da Tre Noci per adibirlo a centro ippoterapia per disabili.	283.000,00	0,00	0,00	283.000,00
49	6	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza edificio via G. Caruso	0,00	0,00	595.000,00	595.000,00
51	4	Manutenzione viali, muri perimetrali, colombari, rete fognante e adattamento ossario cimitero Spirito Santo	0,00	200.000,00	150.000,00	350.000,00
55	4	Riqualificazione ambito esterno impianto Centro Polisportivo Catella e completamento impianti esistenti	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
56	4	Riqualificazione integrata e riuso immobile ex Lazzaretto a servizio del polo culturale Città dei giovani - Ex completamento ristrutturazione ex Lazzaretto	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
58	4	Ristrutturazione Palestra Palazzello	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
67	1	Completamento complesso parrocchiale Gesù Cristo Redentore	0,00	0,00	2.063.000,00	2.063.000,00
83	6	Manutenzione straordinaria muri perimetrali e sistemazione fognaria ai cimiteri	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
92	1	Centro servizi uffici comunali C/da 5. Anna - Peep fondi Gescal	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00
						21.641.240,00

4.1.2.6 SCUOLE

Il Piano prevede n.16 interventi sulle scuole di proprietà comunale, l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
24	6	Interventi per risparmio energetico Manutenzione Straordinaria Scuola Pietro Maria Rocca	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00
27	6	Interventi per risparmio energetico Manutenzione Straordinaria Scuola I C Sebastiano Bagolino	349.000,00	0,00	0,00	349.000,00
29	6	Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navarra	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
31	4	Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola media Navarra	382.545,61	0,00	0,00	382.545,61
32	6	Manutenzione straordinaria scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche	486.824,71	0,00	0,00	486.824,71
33	4	Ristrutturazione scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento architettoniche	495.725,60	0,00	0,00	495.725,60
37	1	Scuola Materna C/da Furchi	74.177,62	2.309.822,38	0,00	2.384.000,00
39	4	Miglioramento sismico asilo nido Rodari	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
43	4	Miglioramento sismico Scuola Elementare G.Gentile	0,00	1.586.250,00	0,00	1.586.250,00
44	4	Miglioramento sismico Scuola Elementare M.Montessori	0,00	2.475.000,00	0,00	2.475.000,00
64	4	Ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico comunale	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
71	6	Manutenzione Straordinaria Scuola Maria Montessori	347.000,00	0,00	0,00	347.000,00
84	1	Scuola maternaadiacente Piazza Falcone Borsellino	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
87	1	Scuola materna S.Anna Via Calabria	0,00	0,00	1.380.000,00	1.380.000,00
94	1	Scuola Materna in C/da S. Lucia	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00
97	4	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola media statale Mirabella	0,00	0,00	516.000,00	516.000,00
						16.532.345,92

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola media Navarra
Manutenzione straordinaria scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche
Ristrutturazione scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento architettoniche

Nel nuovo piano è stata variata la priorità per l'intervento relativo all'Asilo Rodari, portando al primo anno la previsione finanziaria di 300.000,00 €.

4.1.2.7 BENI CULTURALI

Il programma prevede in questa sezione n.6 interventi sulle emergenze storico architettoniche di proprietà comunale, l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
7	5	Restauro del castello di Calatubo e riqualificazione delle aree adiacenti	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
20	4	Riqualificazione siti di interesse culturale del paesaggio agrario del territorio alcamese	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00
23	5	Consolidamento strutturale torre nord est del Castello dei Conti di Modica	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
34	6	Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
35	6	Manutenzione Funtanazza e sistemazione area di pertinenza	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
77	1	Valorizzazione architettonica degli accessi alla Città mediante opere artistiche contemporanee	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						13.695.000,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Consolidamento strutturale torre nord est del Castello dei Conti di Modica
Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica
Manutenzione Funtanazza e sistemazione area di pertinenza

5. LAVORI IN ECONOMIA, FORNITURE E SERVIZI

La normativa prevede l'inserimento nel Piano Triennale delle opere aventi importo superiore a 100.000,00 €, ai sensi dell'art.4, comma 3 del D.A. N.14/ OSS DEL 10/8/2013 le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'articolo 125, comma 7, ultimo periodo, del medesimo decreto sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale, scheda n.3 del programma ALIPROG.

Per maggiore chiarimento si specifica che le somme relative a tali lavori in economia non sono inserite nel quadro riepilogativo delle risorse del programma triennale. L'elenco viene indicato essendo il finanziamento da parte di enti esterni subordinato all'inserimento di un intervento in tale elenco:

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione straordinaria argini e fiumi di competenza comunale	50.000,00
Manutenzione straordinaria perdita rete idrica esterna	23.180,00
Sostituzione tratti di fognatura obsoleti	60.000,00
Manutenzione straordinaria e consolidamento ponti SS 113 di competenza comunale	80.000,00
Manutenzione accessi al mare di Alcamo Marina	50.000,00
Manutenzione segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici	60.000,00
Manutenzione bottino acquedotto Alcamo Marina e linea di adduzione	50.000,00
Sistemazione area Fornaci Romane	80.000,00
Sistemazione area Dog Sitter al parco Suburbano	50.000,00
Riqualificazione ed eliminazione delle barriere architettoniche dei marciapiedi centro abitato	80.000,00
Realizzazione isole pedonali centro storico e aree limitrofe	70.000,00
Realizzazione e coordinamento centri di raccolta Protezione Civile	60.000,00
Incremento viabilità pedonale Alcamo Marina	90.000,00
Realizzazione aree di sosta ad Alcamo Marina	70.000,00
Realizzazione piste ciclabili Alcamo Marina	90.000,00
Manutenzione ringhiere e muretti ad Alcamo Marina	50.000,00
Sistemazione ambiente Castello dei Conti di Modica per Opera dei Pupi	20.000,00
Manutenzione muri perimetrali ed argini al Depuratore Comunale	90.000,00
Manutenzione strada periferica discarica comunale	90.000,00
Manutenzione e completamento recinzione discarica comunale	50.000,00
Completamento illuminazione pubblica via Allegrezza	20.000,00
Manutenzione straordinaria Via Dalla Chiesa	20.000,00
Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciullo lungo il centro storico	90.000,00
Manutenzione ordinaria strade rurali	80.000,00
Realizzazione impianto di climatizzazione Teatro Ciullo dAlcamo	90.000,00
Sistemazione Strada Fastuchera	50.000,00
Ristrutturazione immobili comunali per adibirli a gabinetti pubblici al Cimitero Cappuccini Vecchi e Spirito Santo	70.000,00
Manutenzione straordinaria Villetta Internicola	20.000,00

Elementi di decoro caratterizzanti Alcamo Marina	100.000,00
Realizzazione orti urbani in aree comunali	100.000,00
Opere murarie per realizzazione centro cottura nella scuola Elementare Pina Bernardo (C/da S.Anna)	50.000,00
Manutenzione Ordinaria Discarica Vallone Monaco	50.000,00
Totale	2.003.180,00

6 FORNITURE E SERVIZI

Il programma ALIPROG richiede anche la compilazione della scheda n.4 relativa alle forniture ed ai servizi del 2014, sempre ai sensi dell'art.4, comma 3 del D.A. N.14/ OSS DEL 10/8/2013. Per maggiore chiarimento si specifica che le somme relative non sono inserite nel quadro riepilogativo delle risorse del programma triennale, il finanziamento è in parte con fondi propri ed in parte con finanziamenti esterni (P.U.M.).

Descrizione del contratto	Importo presunto
Acquisto dispositivi di protezione individuale personale operaio servizi manutentivi e cimiteriali	25,00000
Fornitura arredo urbano per strade e ville comunali	150,00000
Fornitura arredo urbano per Alcamo Marina	70,00000
Studio per un Piano urbano della mobilità per la città di Alcamo	90,00000
Piano del colore per Alcamo Marina	20,00000
Prelievo, smaltimento percolato Discarica Vallone Monaco	200,00000
Servizio di analisi e monitoraggio aree, acqua Discarica Vallone Monaco	20,00000
	575,00000

7 ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale prevede i seguenti interventi di manutenzione :

Descrizione Intervento	Importo totale intervento
Manutenzione viabilità interna ed esterna	150.000,00
Manutenzione rete idrica e fognaria	300.000,00
Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano	150.000,00
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale	150.000,00

Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunali	150.000,00
	900.000,00

Alcamo 10 luglio 2014

Ing. Capo Dirigente di Settore
Ing. Enza Anna Parrino



CITTA' DE AL CAMO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2014-2016

RELAZIONE GENERALE

Sommario

1. PREMESSA	2
2. INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	3
3. IL CONTESTO AMBIENTALE.....	5
3.1 ANALISI DI CONTESTO	5
3.1.1 FAUNA, FLORA E BIODIVERSITÀ	5
3.1.2 PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO E BENI MATERIALI.....	6
3.1.3 SUOLO.....	7
3.1.4 ACQUA	8
3.1.5 AREE SENSIBILI E ZONE VULNERABILI	9
3.1.6 AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE	10
3.1.7 AREE SENSIBILI.....	12
4. PIANO TRIENNALE 2014-2016	14
4.1 INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016	15
4.1.2 ANALISI PER CATEGORIA DI OPERE.....	15
4.1.2.1 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.....	16
4.1.2.2 INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO.....	17
4.1.2.3 INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	19
4.1.2.4 IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	19
4.1.2.5 INFRASTRUTTURE SOCIALI	20
4.1.2.6 SCUOLE.....	20
4.1.2.7 BENI CULTURALI	21
5. LAVORI IN ECONOMIA, FORNITURE E SERVIZI	21
6. FORNITURE E SERVIZI.....	23

I.PREMESSA

Come ogni anno, l'Ente ha avviato la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli di "governance" che oggi trova la sua disciplina nelle sue linee essenziali nel D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, e negli aspetti operativi dal decreto dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità D.A. n.14/OSS.

Proprio dai nuovi modelli di governance prende spunto il presente documento. Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell'amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo multidimensionale e multi-relazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità.

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica.

Partendo da queste premesse, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici ci si è posto quale obiettivo quello di definire un'attenta ed unitaria valutazione dello sviluppo del territorio.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico, di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni, con i vincoli tecnici e finanziari.

La Legge Regionale n.12/2011 all'art.6 afferma che costituisce parte integrante ed essenziale del programma triennale delle opere pubbliche una relazione generale, che illustri la concreta utilità di ciascuna delle opere previste in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, raffronta l'effettivo bacino di utenza ed evidenzia le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

La presente relazione, in tal senso, ha lo scopo di accompagnare il piano triennale 2014-2016. Lo schema di programma triennale è stato redatto tenendo conto delle disposizioni del decreto dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità D.A. n.14/OSS pubblicato sulla GURS 31 agosto 2012 n.37, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto

del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale”.

Il decreto con le relative schede e tabelle allegate sostituisce il decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 47/OSS. del 19 Novembre 2009.

Nel Piano sono inseriti i lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro, riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 13 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, al Dipartimento regionale tecnico sulla base delle schede tipo allegate.

L'inserimento on line della programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici; del programma annuale di servizi e forniture, avviene sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Le nuove procedure informatiche (on line e programma ausiliario AliProg4) sono state realizzate ai fini della programmazione 2013/2015. Per utilizzare la procedura e procedere alla compilazione occorre accedere al sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Servizio contratti pubblici ALIPROG4).

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dalla norma che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto inserire ulteriori informazioni in questa relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni normative per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 €.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento della comprensione del programma.

2. INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità, per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000, o della progettazione almeno preliminare, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Per la realizzazione di lavori ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Finanza di progetto, è sufficiente uno studio di fattibilità.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, gli schemi dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali, prima della loro approvazione, sono affissi per almeno sessanta giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione procedente. Nei comuni il periodo di affissione del programma triennale e dell'elenco annuale all'albo pretorio telematico è fissato in trenta giorni.

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2014-2016 comprende 98 interventi. Le tipologie in cui sono suddivisi, uniformate nel programma on line del Ministero sono le seguenti:

01 Nuova Costruzione

02 Demolizione

03 Recupero

04 Ristrutturazione

05 Restauro

06 Manutenzione

A queste corrispondono poi le seguenti categorie:

A 01 Infrastrutture di trasporto

A 02 Infrastrutture per l'ambiente ed il territorio

A 03 Infrastrutture del settore energetico

A 04 Impianti ed infrastrutture per le attività produttive

A 05 Infrastrutture Sociali

A 06 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate

E 10 Assistenza Tecnica all'attuazione degli investimenti pubblici

Il programma prevede poi le seguenti subcategorie di intervento:

01 Stradali

02 Aeroportuali

03 Ferrovie

04 Marittime lacuali e fluviali

05 Difesa del suolo

06 Produzione e distribuzione di energia elettrica

07 Telecomunicazione e tecnologie informatiche

08 Edilizia sociale e scolastica

09 Altra edilizia pubblica

10 Edilizia abitativa

11 Opere di protezione dell'ambiente

11 Beni Culturali

12 Sport e spettacolo

13 Infrastrutture per l'agricoltura

14 Infrastrutture per la pesca

15 Risorse idriche

16 Produzione e distribuzione di energia non elettrica

30 Edilizia sanitaria

31 Culto

32 Difesa

33 Direzionale e amministrativo

34 Giudiziario e penitenziario

35 Igienico Sanitario

36 Pubblica Sicurezza

37 Turistico

- 39 Infrastrutture per attività industriali
 40 Studi e progettazioni
 40 Annona, commercio ed artigianato
 41 Assistenza e consulenza
 88 Altre modalità di trasporto
 90 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
 99 Altro
 99 Altre infrastrutture per ambiente e territorio
 99 Altre infrastrutture del settore energetico

Il programma prevede inoltre l'inserimento del codice CPV, sistema di classificazione unico europeo per gli appalti pubblici volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti.

Il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), è stato adottato dal regolamento (CE)n. 213/2008 ed è in vigore dal 17.09.2008. La versione più recente del CPV (CPV 2008) si trova sulla homepage SIMAP al seguente indirizzo: <http://simap.europa.eu>. Si può anche trovare sul sito Eur-Lex: <http://eur-lex.europa.eu>

3. IL CONTESTO AMBIENTALE

3.1 ANALISI DI CONTESTO

Il presente paragrafo ha il compito di sintetizzare il quadro conoscitivo del contesto ambientale di riferimento su cui interverrà il Programma Triennale.

Di seguito si riporta una breve sintesi del contesto ambientale in riferimento al Programma, strutturato per le tematiche fauna, flora, biodiversità, popolazione, salute umana, aria, fattori climatici, acqua, suolo, paesaggio, patrimonio culturale architettonico e archeologico e beni materiali, come disposto dall'Allegato VI, lettera f, del D.l.vo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. (e interrelazione dei suddetti fattori: energia, rifiuti, mobilità e trasporti, ambiente urbano) ed approfondito per quelle direttamente interessate dall'attuazione del Programma.

3.1.1 FAUNA, FLORA E BIODIVERSITÀ

Il Programma fa i conti con un territorio non eccessivamente vincolato, con due zone SIC costituite da zone boscate e di macchia mediterranea. Pertanto uno dei temi del Programma riguarda non soltanto la protezione degli habitat, sic et simpliciter, ma la modalità per salvaguardarli attraverso il loro mantenimento e la loro valorizzazione e fruizione.

ITA010009	M. BONIFATO	SIC	Alcamo	TP	322,49
ITA010018	FOCE DEL TORRENTE CALATUBO E DUNE	SIC	Alcamo, Balestrate	TP	84,66



Stralcio Carta siti natura SIC-ZPS da <http://www.sitr.regione.sicilia.it/>

3.1.2 PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO E BENI MATERIALI

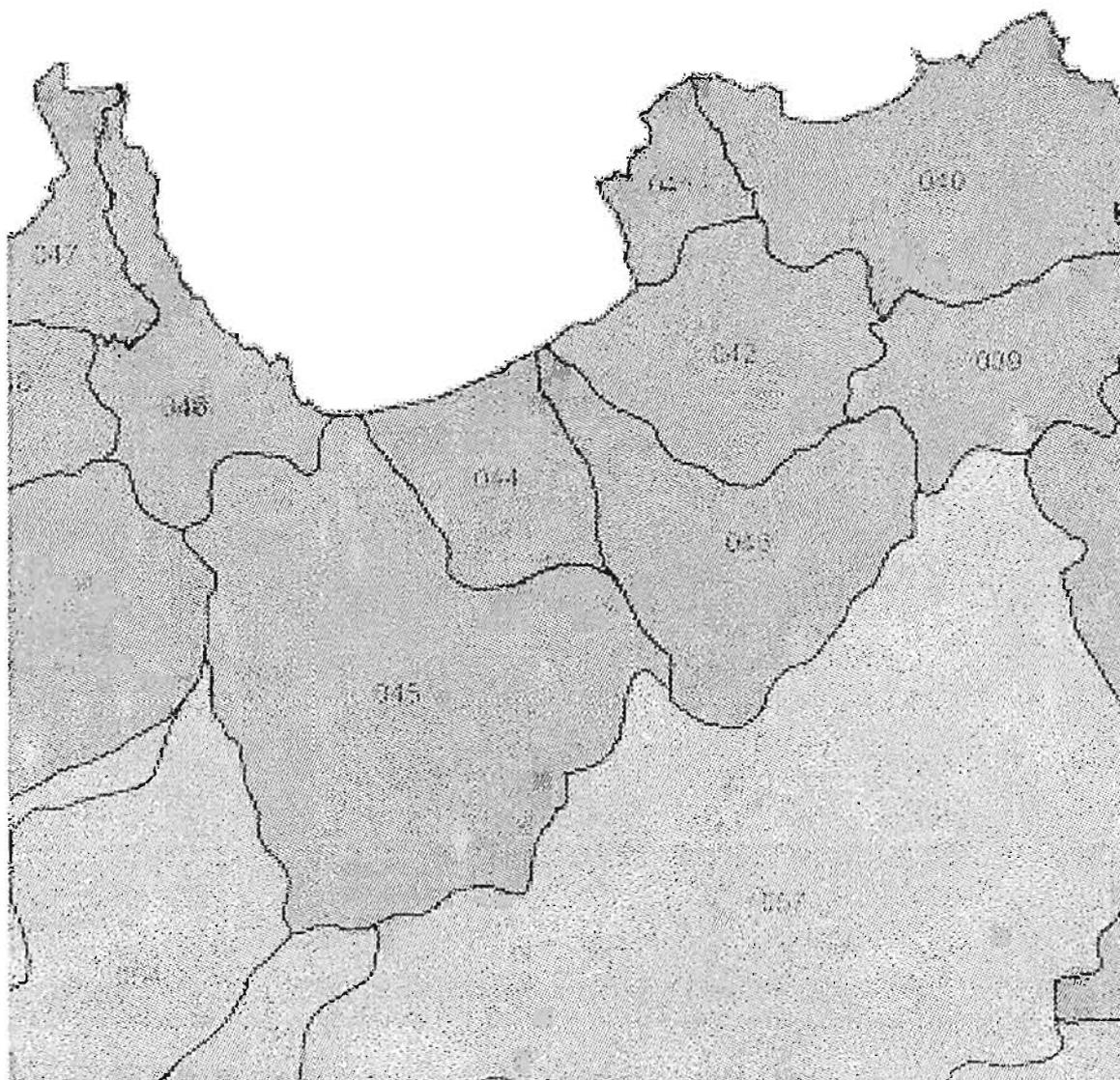
Alcamo e la sua fascia costiera, sono stati interessati da azioni di cementificazione e antropizzazione diffusa, che hanno pregiudicato il paesaggio. L'immagine che il territorio rurale è piuttosto omogenea, sufficientemente ben conservata, resistente alle trasformazioni.

Il patrimonio culturale e architettonico di Alcamo è notevole sia per edifici religiosi sia per le emergenze storiche ed architettoniche civili.

I beni culturali di maggiore valenza sono il Castello dei Conti di Modica, il Castello di Calatubo, quello dei Ventimiglia, la Funtanazza, le Fomaci Romane.

3.1.3 SUOLO

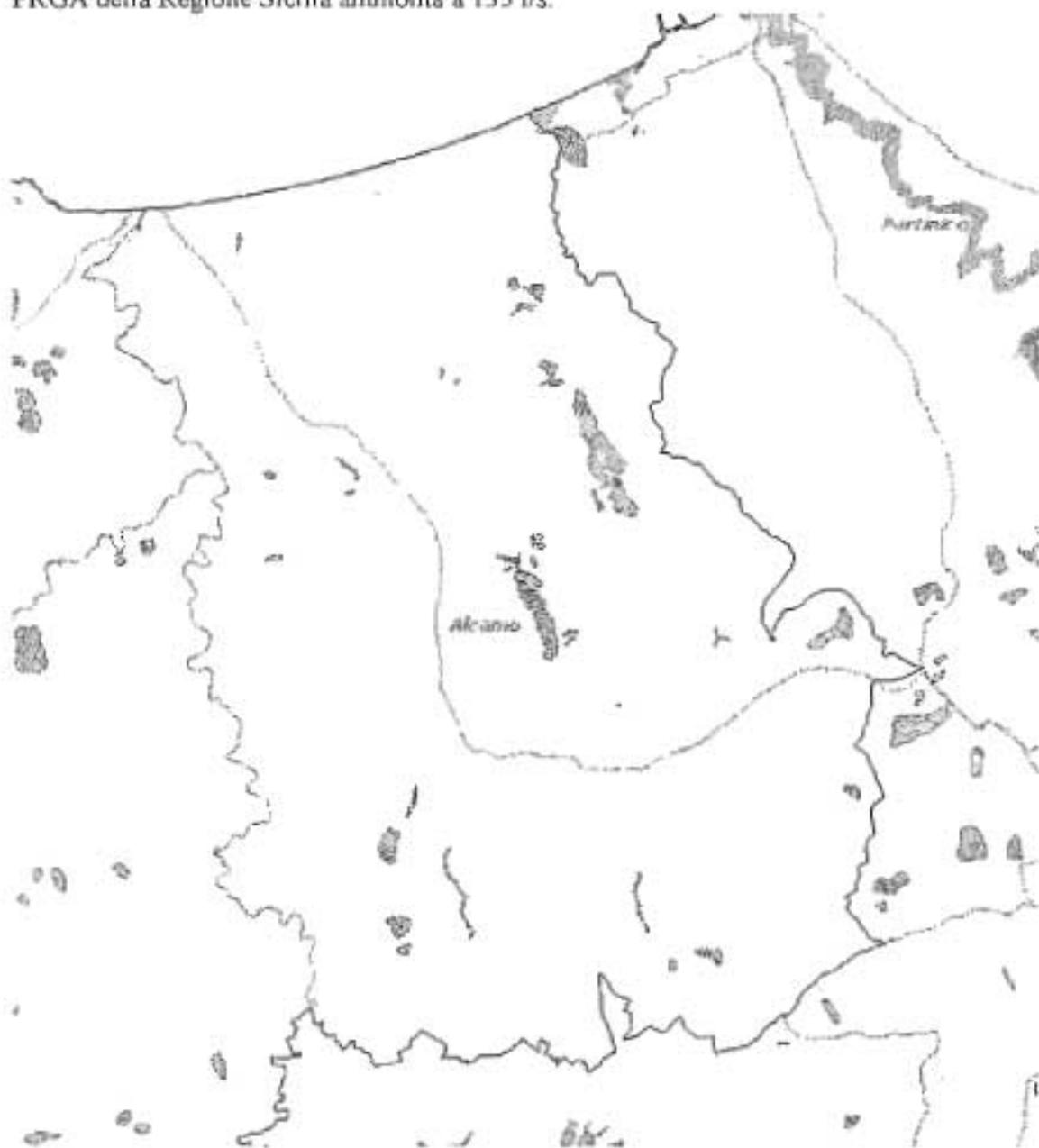
Secondo il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico il territorio comunale di Alcamo ricade nel bacino 044 (area fra il Fiume Jato e il Fiume San Bartolomeo) e il bacino 045 (Fiume San Bartolomeo).



Stralcio Carta dei bacini idrografici e delle aree intermedie da <http://www.artasicilia.eu/>

3.1.4 ACQUA

Il problema dell' emergenza idrica da tempo affligge Alcamo creando disagi ai cittadini. Le risorse idriche provengono da fonti esterne al territorio comunale: Sorgenti San Giuseppe Jato (70 l/sec gestione Comune di Alcamo), Potabilizzatore Jato (15 l/sec gestore AMAP Palermo), Sorgenti Cannizzaro (40 l/sec gestione Comune di Alcamo), e nel prossimo futuro Acquedotto Montescuro-ovest (70 l/sec gestione Siciliacque che serve l'intera Valle del Belice e dipende in gran parte dall'invaso Garcia, e dal suo potabilizzatore). La dotazione di Alcamo nel PRGA della Regione Sicilia ammonta a 135 l/s.



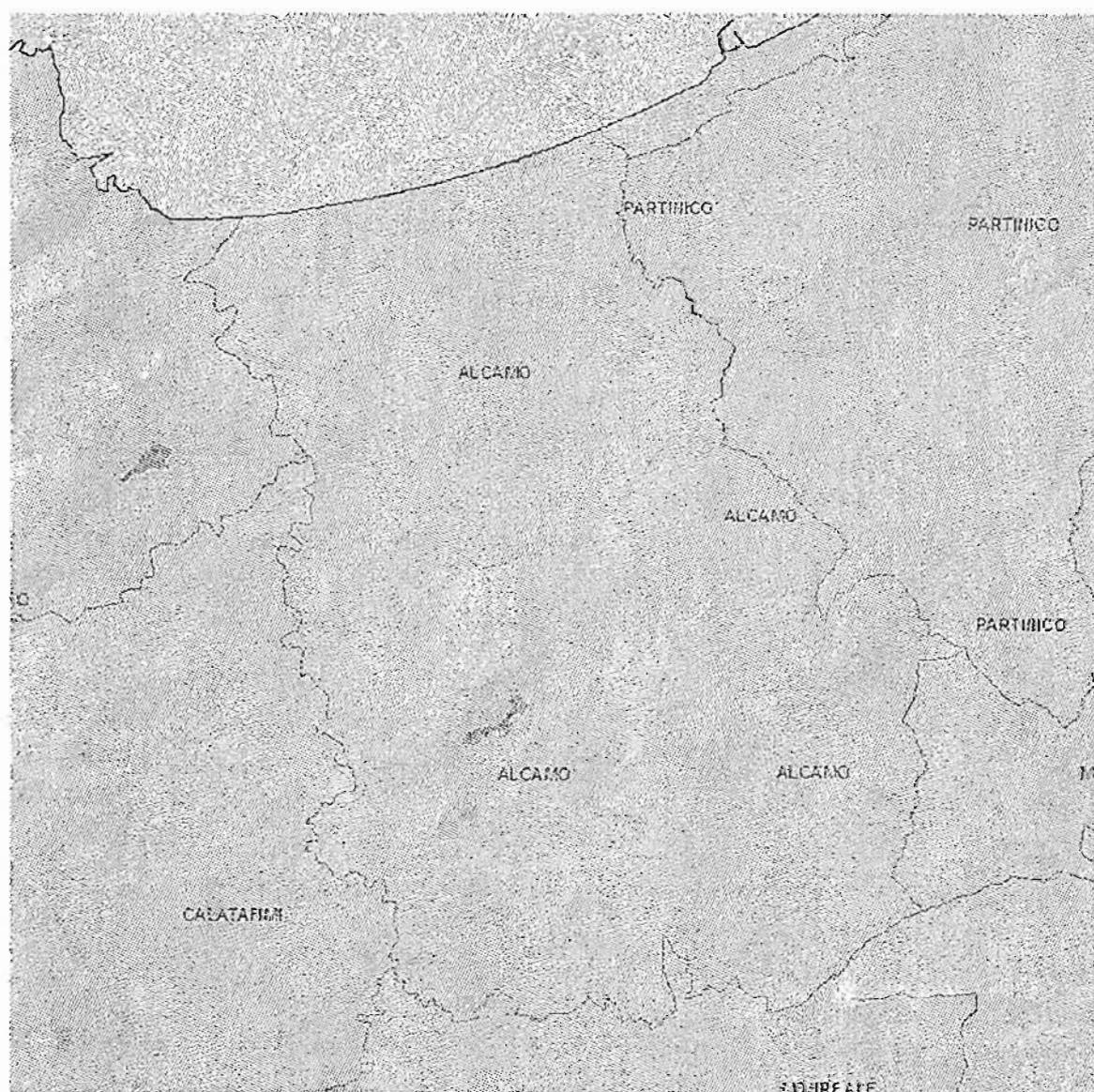
Stralcio PAI Sicilia da <http://www.str.regione.sicilia.it/>

3.1.5 AREE SENSIBILI E ZONE VULNERABILI

Dai dati contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale redatto dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia si sono esaminate le zone vulnerabili:

- 1) da nitrati di origine agricola;
- 2) da fitofarmaci nei bacini idrografici;

Il territorio di Alcamo comprende zone vulnerabili, come censite dal PSR.



Stralcio Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>



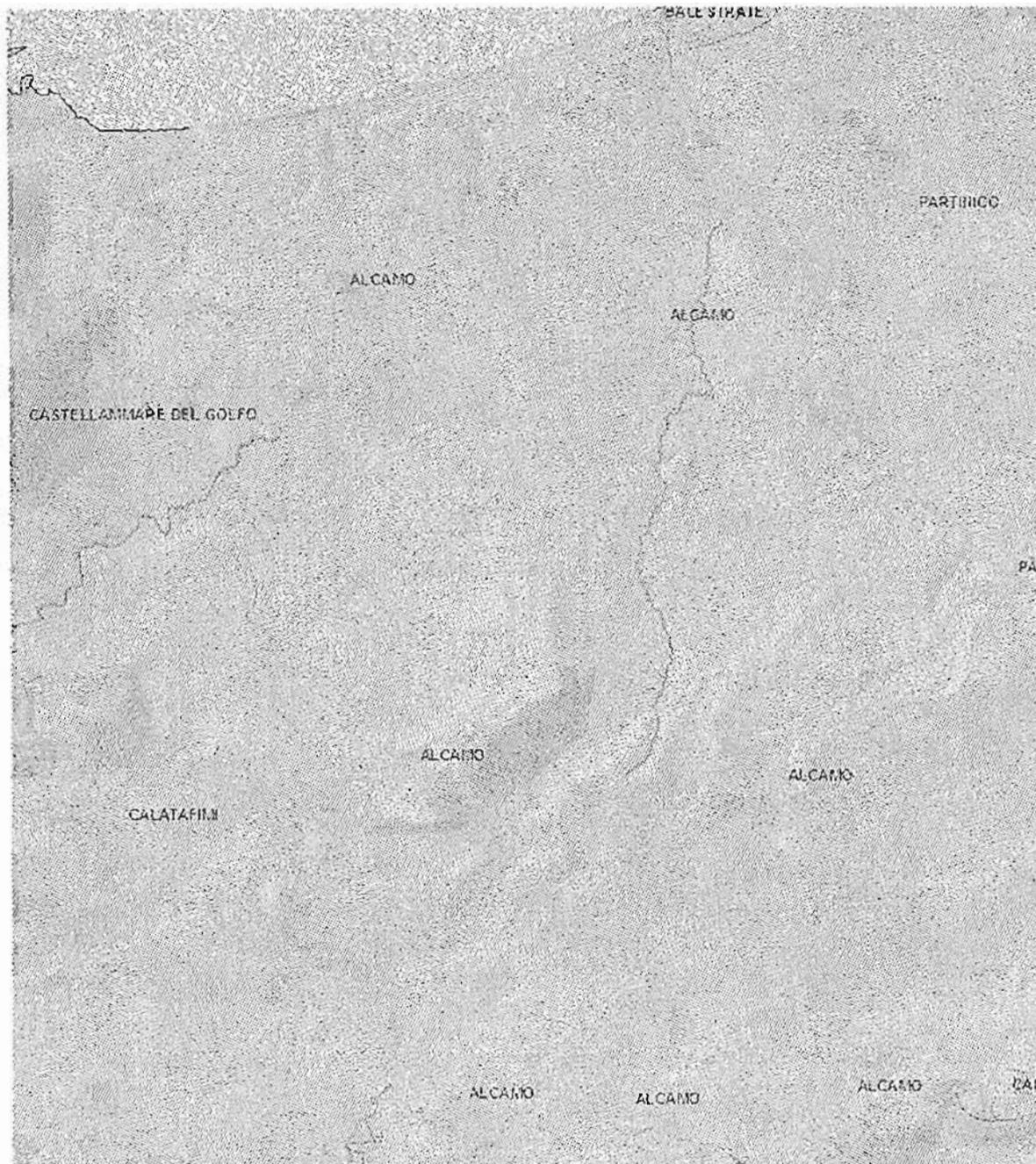
Stralcio Carta regionale del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>

Gradazione del rischio

- 3
- 4
- 5

3.1.6 AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE

Dagli studi condotti durante la stesura del Programma di Sviluppo Rurale, il territorio del Comune di Alcamo è stato classificato a vari gradi di rischio desertificazione.



Stralcio Carta regionale del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>

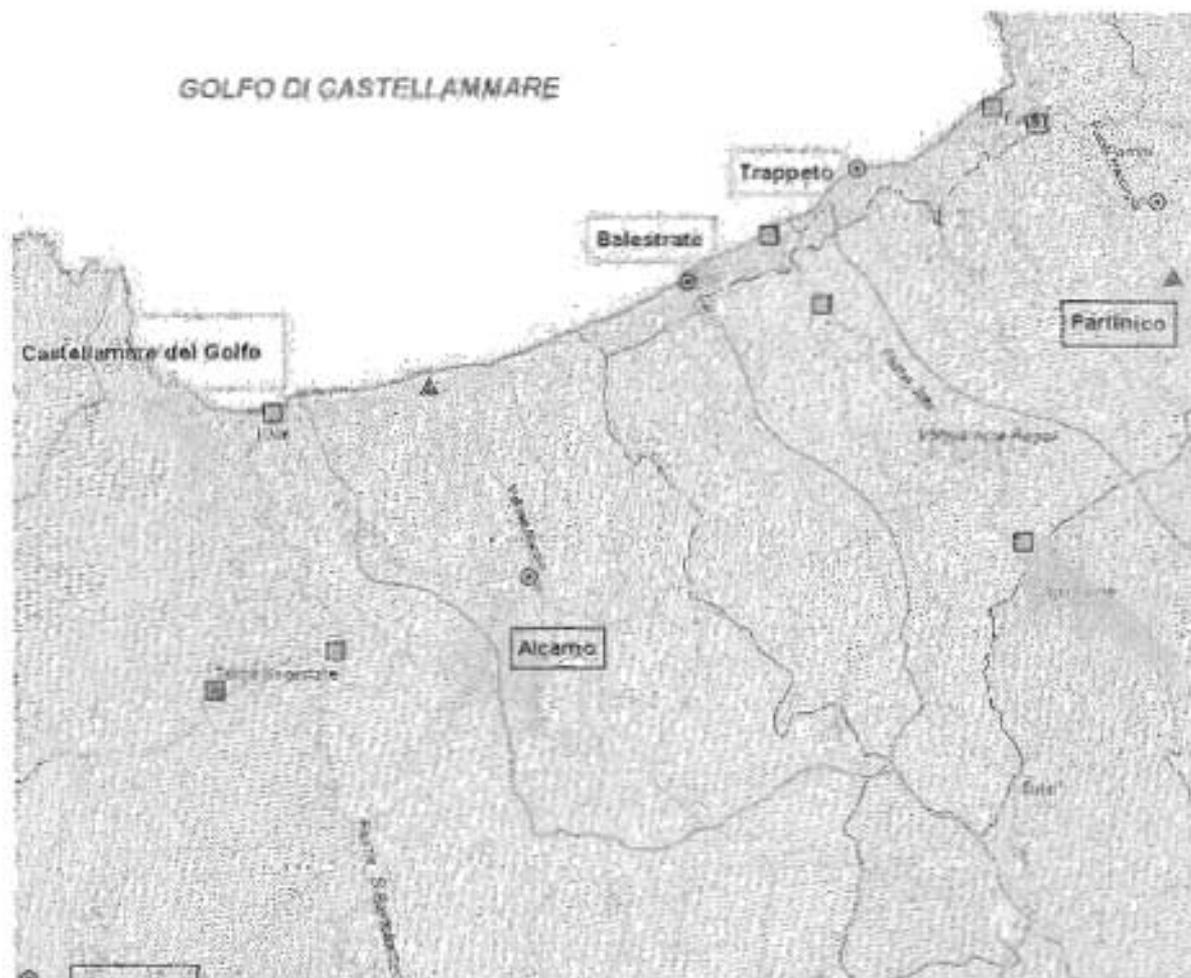
- medio basso
- medio alto
- elevato

3.1.7 AREE SENSIBILI

Con Ordinanza Commissariale N. 65/TCI del 16 settembre 2003 è stata individuata area sensibile quella del Golfo di Castellammare ai sensi della Direttiva 91/271/CEE art. 5, comma 1 e del D. Lgs 152/99 art. 18. Tra i territori vi è quello del Comune di Alcamo.



Stralcio Carta regionale aree sensibili da <http://www.sias.regione.sicilia.it/>



Stralcia Carta regionale aree sensibili

http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ucomrifut/leggi/decreti/dec_23_b.htm

-  bacino drenante affluente l'area sensibile
-  bacino idrografico
-  depuratori
-  punti di scarico
-  stazioni di rilevamento dell'ARPA
-  fiumi principali
-  fiumi secondari ed affluenti
-  invasi
-  urbanizzato
-  strade principali
-  strade secondarie
-  impianto industriale: distilleria
-  centro urbano con scarico diretto
-  centro urbano con scarico indiretto

4 PIANO TRIENNALE 2014-2016

La preparazione del piano triennale è un processo complesso che tiene conto oltre che delle necessità e dei fabbisogni locali anche degli obiettivi strategici stabiliti a livello nazionale. Questi, a loro volta, si basano sul quadro strategico comune, che coordina l'intervento dei Fondi strutturali e di investimento a livello europeo.

Ciò è fondamentale soprattutto in un periodo come questo, in cui l'Ente locale ha sempre minore risorse da investire ed il sostegno nazionale e comunitario è fondamentale.

Una programmazione con maggiore probabilità di successo deve pertanto poggiarsi su scelte strategiche in merito all'oggetto e alle modalità del sostegno, effettuate attraverso la definizione delle priorità e degli interventi in linea con le misure pertinenti per la relativa destinazione di risorse.

Il piano deve essere quanto più congruente con la programmazione europea 2014-2020 e deve contenere degli interventi che rientrano fra quelli finanziabili.

Nel complesso la politica di coesione UE nel periodo 2014-2020 permetterà di mobilitare fino a 351,8 miliardi di euro destinati alle regioni e alle città dell'UE.

È principalmente tramite questo strumento d'investimento che l'Unione realizzerà gli obiettivi della strategia Europa 2020: crescita e occupazione, lotta contro i cambiamenti climatici e riduzione della dipendenza energetica, della povertà e dell'esclusione sociale.

La Commissione europea sta analizzando gli accordi di partenariato ufficiali (AP), ricevuti dai 16 Stati membri e il progetto dei programmi operativi della politica di coesione (PO), ricevuti da 9 paesi, in cui vengono delineati i piani di investimento per i Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2014 – 2020, i fondi previsti dall'Europa per l'Italia ammontano a circa 42 miliardi di euro, per questo è necessaria una programmazione adeguata per poter intercettare le risorse per investimenti. Nel sito del Ministro per la Coesione Territoriale, sono disponibili il testo della bozza di Accordo di Partenariato (inoltrato alla Commissione europea in data 9 dicembre 2013):

Obiettivo tematico 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Obiettivo tematico 2 - Agenda digitale

Obiettivo Tematico 3 - Competitività dei sistemi produttivi (promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura)

Obiettivo Tematico 4 - Energia sostenibile e qualità della vita

Obiettivo Tematico 5 - Clima e rischi ambientali

Obiettivo Tematico 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali

Obiettivo Tematico 7 - Mobilità sostenibile di persone e merci

Obiettivo Tematico 8 - Occupazione

Obiettivo Tematico 9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo Tematico 10 - Istruzione e formazione

Obiettivo tematico 11 – Capacità istituzionale e amministrativa

Rispetto al precedente Piano 2013-2015, gli interventi inseriti sono in linea con i superiori obiettivi, come sarà evidenziato nel seguito.

4.1 INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il programma triennale è stato predisposto prevedendo un'unica priorità generale individuata secondo le previsioni della legge regionale 12 luglio 2011 n.12 art 6 comma 3 "Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario."

Per quanto sopra è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. progetti esecutivi approvati;
5. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici comunitari, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'analisi generale del programma costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2014/2016.

4.1.2 ANALISI PER CATEGORIA DI OPERE

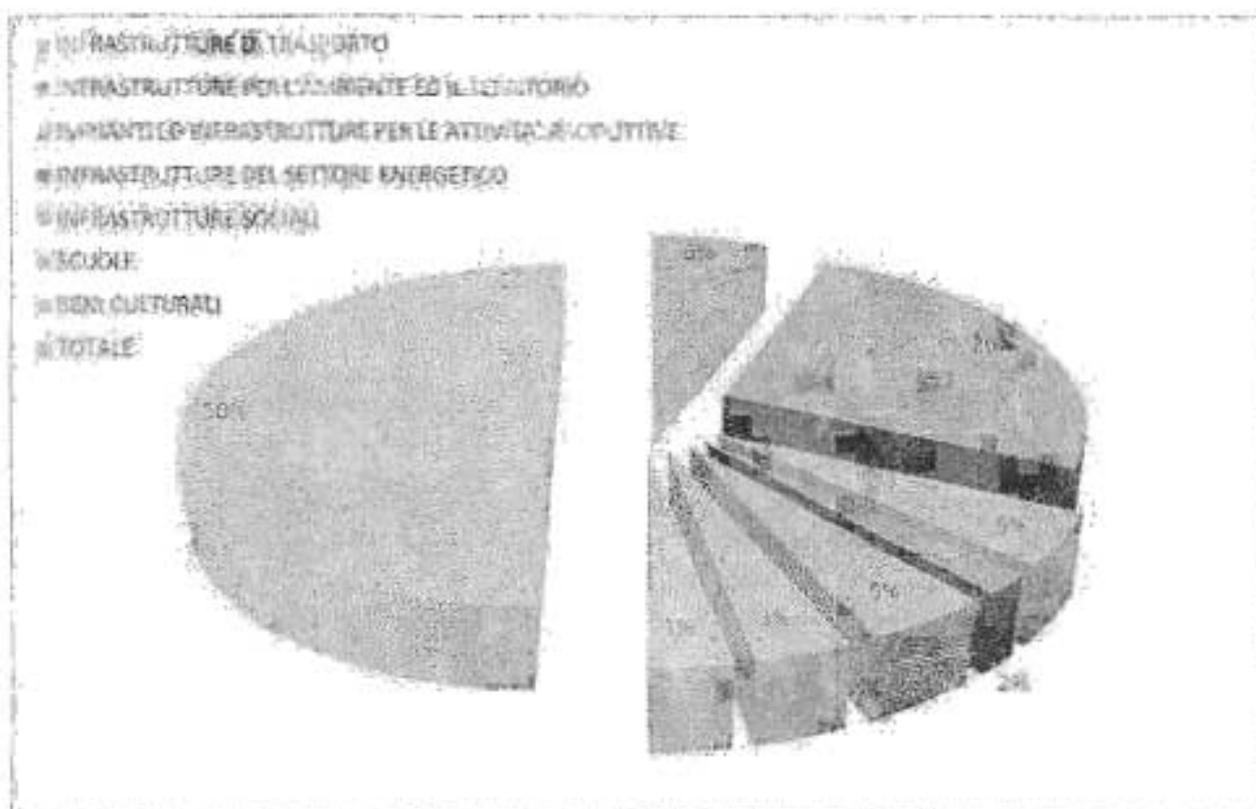
Una valutazione sulla struttura della programmazione proposta può essere ottenuta attraverso la suddivisione degli interventi secondo le varie categorie di opere.

Tale analisi permette di conoscere per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori.

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa.

CATEGORIA	IMPORTO	%
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	27.025.588,00	12%
INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	118.046.760,00	52%
IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	21.918.000,00	10%
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	8.812.000,00	4%
INFRASTRUTTURE SOCIALI	21.641.240,00	10%
SCUOLE	16.532.345,92	7%
BENI CULTURALI	13.695.000,00	6%
TOTALE	227.670.933,92	100%



4.1.2.1 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Con tale termine viene indicato l'insieme delle infrastrutture che riguarda la circolazione (ferroviario, stradale, navale o aereo) dei diversi veicoli, nel caso del Comune di Alcamo si tratta di infrastrutture stradali ed i mezzi interessati oltre ai pedoni, sono gli autoveicoli, le biciclette e gli autocarri.

La maggior parte degli interventi sono di manutenzione delle strade esistenti. E' stato inserito nel piano uno studio di fattibilità per la riqualificazione e regolarizzazione del tracciato di Via San Leonardo per l'importo di € 746.788,00.

Il Piano prevede n.25-interventi sulla viabilità comunale, interna ed esterna e sulla viabilità rurale. Sono questi in genere interventi finanziabili con risorse proprie dell'Ente.

L'elenco delle opere stradali secondo la priorità generale e nel programma triennale è il seguente (in grassetto le opere inserite nel 2014):

N. progetto	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	5	Manutenzione viabilità marittima ed estera	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
4	5	Manutenzione viabilità urbana e rurale in località turistiche	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
6	4	Dimensionamento e manutenzione strada alla città	150.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00
10	6	Dimensionamento galleria e viabilità interna al centro urbano	50.000,00	240.000,00	100.000,00	390.000,00
12	4	Regolarizzazione Via Porta Palermo e strada a lato a Viale Cino Bocchi	250.000,00	200.000,00	0,00	450.000,00
13	6	Manutenzione strada comunale Spina Santa - Cavaliere	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
14	1	Parco giochi in Adena Marina - zona estera lato FI	20.000,00	200.000,00	0,00	220.000,00

15	8	Mantenzione straordinaria illuminazione pubblica e messa in sicurezza viabilità comunale Pigne Don Fabrizio - Catanese, collegamento SP. 47-S.S.187	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00
16	6	Mantenzione e messa in sicurezza strade comunali	247.000,00	300.000,00	353.000,00	900.000,00
19	1	Parcheggi in Alcamo Marina (da c.da Canalotto a zona Magazzinuzzi) project financing	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
21	1	Riqualificazione sistema collegamento viale a servizio del polo culturale Città dei Giovani - ex realizzazione viabilità di accesso e parcheggio Cimitero Spirito Santo	50.000,00	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00
35	1	Sistemazione viabilità zona Palestra C/da Tre Santi - Via Cansapé	20.000,00	120.000,00	0,00	140.000,00
42	1	Riqualificazione sistema collegamento pedonale a servizio del polo culturale Città dei giovani - Ex percorso pedonale prolungamento via Dante al Cimitero Spirito Santo	0,00	22.000,00	476.000,00	500.000,00
45	4	Miglioramento sismico ponti strategici	1.567.800,00	0,00	0,00	1.567.800,00
46	1	Realizzazione pista ciclabile - progetto Bona Easy	553.000,00	0,00	0,00	553.000,00
48	4	Ampliamento strada comunale sito in c.da Canalotto per adeguamento per il transito di mezzi di soccorso	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
50	4	Realizzazione e adeguamento sottopassaggi pedonali Alcamo Marina (n.4 nuove opere)	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
65	4	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali asse viario principale Corso VI Aprile ex riqualificazione Corso VI Aprile.	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
75	4	Riqualificazione e regolarizzazione tracciato Via San Leonardo	0,00	746.788,00	0,00	746.788,00
76	1	Progetto di mobilità urbana ed extraurbana con incremento di piste edibili	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
78	4	Riqualificazione e miglioramento del sistema delle vie di accesso e collegamento ai siti storici monumentali asse viario principale Corso VI Aprile ex riqualificazione Corso VI Aprile - Piazza Pittore Renda	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
79	4	Riqualificazione Strade del vino Alcamo DOC	0,00	0,00	3.615.000,00	3.615.000,00
88	3	Recupero urbano e parcheggi al Santuario	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
90	1	Realizzazione percorso ciclo pedonale attrezzato nel fiorente costiero in Alcamo Marina	0,00	0,00	2.780.000,00	2.780.000,00
99	1	Percorso pedonale di collegamento tra la Via Longarico e zona Fureù	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
100	1	Miglioramento e innovazione tecnologica parcheggio Piazza Bagolao	0,00	0,00	251.000,00	251.000,00
						27.025.388,00

Rispetto al piano recedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione viabilità interna ed esterna
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale
Riqualificazione e regolarizzazione tracciato Via San Leonardo

4.1.2.2 INFRASTRUTTURE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

Questo tipo di infrastrutture riguarda tutte le opere inerenti l'ambiente e quelle necessarie per risolvere o mitigare i principali problemi ambientali dovuti ai processi naturali catastrofici e alle complesse interazioni tra le varie attività antropiche inclusa la progettazione di strutture e grandi opere ed il territorio, riconducibili alle componenti fondamentali del sistema aria-acqua-sottosuolo.

La presenza sul territorio di infrastrutture ambientali comporta un miglioramento della qualità della vita, rafforzando di conseguenza lo sviluppo economico nell'ambito degli enunciati propri dello sviluppo sostenibile.

Si fa riferimento anche ai processi di depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti, che contribuiscono ad un miglioramento dell'ambiente, in quanto conducono i flussi di materiali, dalla natura, attraverso le attività umane, nuovamente all'ambiente come rifiuto o emissione. Si è tenuto conto anche degli aspetti connessi alla salubrità dell'aria e delle acque e alla presenza di aree verdi.

E' stato inserito nel nuovo piano un progetto di finanzia riguardante la realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tro Noci importo totale € 844.760,00.

Il Piano prevede in totale n.31 interventi inerenti la protezione dell'ambiente e del territorio, fra i quali vi sono quelle della difesa del suolo, le opere di protezione dell'ambiente, le risorse idriche, la rete fognaria ed il sistema di depurazione. L'elenco è il seguente:

N. Intervento	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Somme di cui al programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
2	1	Manutenzione impianti di depurazione	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
3	2	Manutenzione e verifica qualità acque e rete fognaria comunali	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
4	4	Interventi di adeguamento rete fognaria e impianti depurativi - collezione delle fognature fucine - urbanizzazione di area industriale	500.000,00	1.892.000,00	1.400.000,00	3.792.000,00
11	1	Urbanizzazione primaria PPR n. 3 - area fucine via Mangiar T. Papa e via San Camporotolo	0,00	4.200.000,00	0,00	4.200.000,00
12	3	Depurazione centralizzata in prima zona urbana periferia	210.700,00	3.320.000,00	3.330.000,00	6.860.700,00
22	1	Avvio di palazzate e nuovi tratti fognaria C.da Vigili	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
24	2	Manutenzione e riparazione smaltimento rifiuti di Alcamo Marina	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
26	1	Realizzazione di nuovo rifugio per randagi in contrada Tro Noci (progetto in corso)	844.760,00	0,00	0,00	844.760,00
40	1	Integrazione e miglioramento fognario in pianura e in aree periferiche di Alcamo (Madonna per Pura)	2.000.000,00	300.000,00	0,00	2.300.000,00
41	1	Urbanizzazione primaria PPR n. 4 - I grado	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
47	4	Interventi di riqualificazione e rifacimento delle superfici asfaltate, riassetto verde e creazione della cultura ed il polo ricerca Mont e Santato	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
52	1	Urbanizzazione primaria a servizio abitativo a nord di Alcamo e nord di Monte Bonifato	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
53	1	Completamento urbanizzazione primaria PPR n. 1 (3. Area)	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
57	1	Completamento urbanizzazione primaria PPR n. 2 (zona a sud di Viale Garibaldi)	0,00	8.100.000,00	0,00	8.100.000,00
58	2	Manutenzione e riqualificazione rete fognaria e servizio di pulizia e gestione rifiuti	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
60	1	Impianti per il riciclaggio e recupero per gli irrigatori	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
61	4	Manutenzione e adeguamento rete fognaria fucine Marone	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
62	4	Interventi di riqualificazione e rifacimento delle superfici asfaltate e degli impianti di illuminazione	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
63	4	Realizzazione del rifugio per i cani a Fucine Marone senza tetto	80.000,00	40.000,00	400.000,00	560.000,00
68	1	Realizzazione sistema fognario Alcamo Marina e periferie a nord degli impianti di depurazione	0,00	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00
69	1	Realizzazione per l'urbanizzazione di Alcamo Marina	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
70	1	Completamento urbanizzazione primaria PPR n. 3 - (zona B. Sanito)	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00
72	1	Interventi di urbanizzazione primaria PPR n. 3 (zona verde di Monte Bonifato)	0,00	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
74	4	Interventi per l'ottimizzazione energetica del consumo delle abitazioni e degli impianti di illuminazione	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
80	1	Realizzazione di un impianto di trattamento delle acque reflue industriali in Contrada Tro Noci	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
83	1	Realizzazione Centro Comunità di Recupero e Riqualificazione ecologica e verde della contrada di Tro Noci - Contrada Tro Noci	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
84	5	Manutenzione e riqualificazione verde e urbanizzazione del territorio di contrada di Tro Noci e di Contrada Tro Noci (area di Tro Noci) con recupero e rifacimento	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
88	2	Dismissione e demolizione P. 02/03, area fucine, impianti smaltimento T. Papa e via Zappone	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
89	1	Completamento urbanizzazione primaria PPR n. 3 (zona verde di Tro Noci)	0,00	0,00	23.500.000,00	23.500.000,00
90	1	Quadrante pubblico di riqualificazione e recupero della zona di Tro Noci e Contrada Tro Noci	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
91	1	Realizzazione impianto di trattamento delle acque reflue industriali e periferiche di Tro Noci e di Contrada Tro Noci e di Contrada Tro Noci (area di Tro Noci)	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
						10.844.760,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione rete idrica e fognaria

Manutenzione straordinaria arredo urbano e verde di Alcamo Manna

Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci (progetto di finanza)

Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione dell'immobile sequestrato alla mafia di Contrada Tra Noci per adibirlo ad ECOPUNTO con recupero e riutilizzo

4.1.2.3 INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO

Il Piano prevede n.5 interventi inerenti il settore energetico, finalizzati al risparmio energetico. Gli interventi inseriti nel 2014 sono in linea con l'Obiettivo Tematico 4 - Energia sostenibile e qualità della vita della bozza di Accordo di Partenariato (inoltrato alla Commissione europea in data 9 dicembre 2013).

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
3	5	Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
54	1	Estensione dell'impianto di distribuzione del metano alla zona abitata a Nord e Sud della città	0,00	1.662.000,00	0,00	1.662.000,00
66	4	Interventi di adeguamento per il risparmio ed efficienza energetica nella pubblica illuminazione (Rando Ass. Reg. Industria 05, 03, 10 - P.O.ERS 2007/20 cl. Asse 2)	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
73	4	Interventi di risparmio energetico ed efficientamento degli impianti elettrici, termici ed idraulici degli immobili di proprietà comunale	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
						8.812.000,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano

Interventi di risparmio energetico ed efficientamento degli impianti elettrici, termici ed idraulici degli immobili di proprietà comunale

4.1.2.4 IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Piano prevede n.4 interventi inerenti gli impianti ed infrastrutture per le attività produttive. l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
81	1	Completamento opere urbanizzazione primarie e secondarie PIP C/da Sasi	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
82	1	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Sasi - 2 stralzo	0,00	0,00	2.912.000,00	2.912.000,00
91	1	Opere urbanizzazione primarie PIP C/da Fegotto	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
93	1	Realizzazione mercato ortofrutta	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
						21.912.000,00

4.1.2.5 INFRASTRUTTURE SOCIALI

Il Piano prevede n.13 infrastrutture di tipo sociale per molte delle quali è previsto il finanziamento con fondi comunitari, l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
8	1	Realizzazione campo polivalente coperto Centro pass. Peggio Imposato	500.240,00	0,00	0,00	500.240,00
18	1	Gestione ed ampliamento Centro - Project financing	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00
25	4	Ripulizione e riqualificazione con ristrutturazione immobiliare confinata alla metà di Via S. Croce per adattare a centro antichissimo Legge Regionale n. 3/2012	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
36	4	Ripulizione e riqualificazione con ristrutturazione immobiliare confinata alla metà di Via S. Pietro Talarico per edificio a pronto soccorso sociale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
30	4	Ripulizione e riqualificazione con ristrutturazione immobiliare confinata alla metà di Cda Tre Nozze per edificio a centro ipotecario per disabili	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
45	6	Level 2 ristrutturazione straordinaria e adeguamenti alle norme di sicurezza edificio G. Canale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
51	4	Manutenzione vet. mur. polivalenti, salinaria, con fogliate e scottamento acqua edificio S. Pietro	0,00	200.000,00	150.000,00	350.000,00
52	4	Ripulizione edifici esistenti edificio Centro Polivalente Calate e completamento impianti edifici	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
56	4	Ripulizione integrata e riqualificazione immobiliare a servizio del polo culturale Cda del giovedì - Su completamento ristrutturazione ex salernitana	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
58	4	Ristrutturazione Palazzo Polazzolo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
67	1	Completamento complesso parrocchiale Gesù Cristo Redentore	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
83	6	Manutenzione straordinaria mur. perimetrali e sistemazione fogliate di edifici	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
92	1	Centro servizi eSai come nel Cda 5. Anno - Peep 1980 Orsini	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00
						21.841.240,00

4.1.2.6 SCUOLE

Il Piano prevede n.16 interventi sulle scuole di proprietà comunale, l'elenco è il seguente:

N. priorità	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
24	6	Interventi per riqualificazione straordinaria Manutenzione straordinaria Scuola P.zza Maria Maddalena	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
27	6	Interventi per riqualificazione straordinaria Manutenzione straordinaria Scuola C. Sebastiano Baglino	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
70	6	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navona	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
75	6	Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola media Navona	360.545,01	0,00	0,00	360.545,01
33	6	Manutenzione straordinaria e riqualificazione Scuola per la messa in sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola elementare ed elementare inferiore San Giovanni	490.024,71	0,00	0,00	490.024,71
55	4	Riqualificazione scuola San Giovanni (risorsa per adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche)	490.725,00	0,00	0,00	490.725,00
37	1	Scuola elementare Cda Fanti	74.177,02	2.000.000,00	0,00	2.074.177,02
38	4	Miglioramento storico edificio Polo	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
43	4	Miglioramento storico Scuola Elementare G. Galilei	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
44	4	Miglioramento storico Scuola Elementare M. Martelli	0,00	2.475.000,00	0,00	2.475.000,00
64	4	Ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico con V.M.	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
71	6	Manutenzione straordinaria Scuola Maria Maddalena	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
84	1	Scuola materna/elementare Piazza Felice Baruffi	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
87	1	Scuola materna G. Jona Via Carbone	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
94	1	Scuola Materna n. Cda S. Lucia	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00
97	4	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola nella Valle Mubela	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00
						18.532.348,97

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Ristrutturazione per adeguamento alle norme vigenti per la sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche della scuola media Navarra

Manutenzione straordinaria scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche

Ristrutturazione scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento architettoniche

Nel nuovo piano è stata variata la priorità per l'intervento relativo all'Asilo Rodari, portando al primo anno la previsione finanziaria di 300.000,00 €.

4.1.2.7 BENI CULTURALI

Il programma prevede in questa sezione n.6 interventi sulle emergenze storico architettoniche di proprietà comunale, l'elenco è il seguente:

N. PRIORITÀ	Tipologia	Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
7	5	Restauro del castello di Carluccio e riqualificazione delle aree adiacenti	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
20	4	Riqualificazione siti di interesse culturale del paesaggio agrario del territorio alcamese	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00
23	5	Consolidamento strutturale torre nord-est del Castello dei Conti di Modica	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
34	8	Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
35	5	Manutenzione Fontanazza e sistemazione area di pertinenza	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
77	1	Valorizzazione architettonica degli accessi alla Città mediante opere artistiche contemporanee	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
						13.695.000,00

Rispetto al piano precedente sono state inserite le seguenti opere:

Consolidamento strutturale torre nord-est del Castello dei Conti di Modica

Manutenzione straordinaria Castello dei Conti di Modica

Manutenzione Fontanazza e sistemazione area di pertinenza

5. LAVORI IN ECONOMIA, FORNITURE E SERVIZI

La normativa prevede l'inserimento nel Piano Triennale delle opere aventi importo superiore a 100.000,00 €, ai sensi dell'art.4, comma 3 del D.A. N.14/ OSS DEL 10/8/2013 le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'articolo 125, comma 7, ultimo periodo, del medesimo decreto sono

attuare attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale, scheda n.3 del programma ALIPROG.

Per maggiore chiarimento si specifica che le somme relative a tali lavori in economia non sono inserite nel quadro riepilogativo delle risorse del programma triennale. L'elenco viene indicato essendo il finanziamento da parte di enti esterni subordinato all'inserimento di un intervento in tale elenco:

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione straordinaria argini e fiumi di competenza comunale	50.000,00
Manutenzione straordinaria perdita rete idrica esterna	23.180,00
Sostituzione tratti di fognatura obsoleti	60.000,00
Manutenzione straordinaria e consolidamento ponti SS 113 di competenza comunale	80.000,00
Manutenzione accessi al mare di Alcamo Marina	50.000,00
Manutenzione segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici	60.000,00
Manutenzione bottino acquedotto Alcamo Marina e linea di adduzione	50.000,00
Sistemazione area Fornaci Romane	80.000,00
Sistemazione area Dog Sitter al parco Suburbano	50.000,00
Riqualificazione ed eliminazione delle barriere architettoniche dei marciapiedi centro abitato	80.000,00
Realizzazione isole pedonali centro storico e aree limitrofe	70.000,00
Realizzazione e coordinamento centri di raccolta Protezione Civile	60.000,00
Incremento viabilità pedonale Alcamo Marina	90.000,00
Realizzazione aree di sosta ad Alcamo Marina	70.000,00
Realizzazione piste ciclabili Alcamo Marina	90.000,00
Manutenzione ringhiere e muretti ad Alcamo Marina	50.000,00
Sistemazione ambiente Castello dei Conti di Modica per Opera dei Pupi	20.000,00
Manutenzione muri perimetrali ed argini al Depuratore Comunale	90.000,00
Manutenzione strada periferica discarica comunale	90.000,00
Manutenzione e completamento recinzione discarica comunale	50.000,00
Completamento illuminazione pubblica via Allegrezza	20.000,00
Manutenzione straordinaria Via Dalla Chiesa	20.000,00
Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciuillo lungo il centro storico	90.000,00
Manutenzione ordinaria strade rurali	80.000,00
Realizzazione impianto di climatizzazione Teatro Ciuillo d'Alcamo	90.000,00
Sistemazione Strada Fastuchera	50.000,00
Ristrutturazione immobili comunali per adibirli a gabinetti pubblici al Cimitero Cappuccini Vecchi e Spirito Santo	70.000,00
Manutenzione straordinaria Villetta Internicola	20.000,00
Elementi di decoro caratterizzanti Alcamo Marina	100.000,00
Realizzazione orti urbani in aree comunali	100.000,00
Opere murarie per realizzazione centro cottura nella scuola Elementare Pina Bernardo (C/da S. Anna)	50.000,00
Manutenzione Ordinaria Discarica Vallone Monaco	50.000,00
Totale	2.003.180,00

6 FORNITURE E SERVIZI

Il programma ALIPROG richiede anche la compilazione della scheda n.4 relativa alle forniture ed ai servizi del 2014, sempre ai sensi dell'art.4, comma 3 del D.A. N.14/ OSS DEL 10/8/2013. Per maggiore chiarimento si specifica che le somme relative non sono inserite nel quadro riepilogativo delle risorse del programma triennale, il finanziamento è in parte con fondi propri ed in parte con finanziamenti esterni (P.U.M.).

Descrizione del contratto	Importo presunto
Acquisto dispositivi di protezione individuale personale operaio servizi manutentivi e cimiteriali	25,00000
Fornitura arredo urbano per strade e ville comunali	150,00000
Fornitura arredo urbano per Alcamo Marina	70,00000
Studio per un Piano urbano della mobilità per la città di Alcamo	90,00000
Piano del colore per Alcamo Marina	20,00000
Prelievo, smaltimento percolato Discarica Vallone Monaco	200,00000
Servizio di analisi e monitoraggio aree, acqua Discarica Vallone Monaco	20,00000
	575,00000

7 ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale prevede i seguenti interventi di manutenzione :

Descrizione intervento	Importo totale intervento
Manutenzione viabilità interna ed esterna	150.000,00
Manutenzione rete idrica e fognaria	300.000,00
Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano	150.000,00
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale	150.000,00
Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunali	150.000,00
	900.000,00

Alcamo 10 luglio 2014

Ing. Capo Dirigente di Settore
Ing. Enza Anna Parino